



Europa Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'UE. Direttore Responsabile Angelo Meli

ANNO IX
N. 40/17
11/10/17

FUTURO DELL'EUROPA E CRISI MIGRATORIA DIALOGO CON TIMMERMANS A SIRACUSA

Sommario:

Pacchetto "Omnibus": semplificazioni e progressi importanti per l'agricoltura italiana	2
Sviluppo rurale: firmato protocollo con WWF Italia per sistemi agricoli e forestali ad alto valore naturale	3
L'U.E. in prima linea nell'azione globale volta a garantire una migliore governance degli oceani	5
La U.E. adotta un'iniziativa per romuovere l'apprendistato in Europa	9
Una Procura europea per combattere le frodi	11
Ridurre il sovraffollamento delle carceri per prevenire la radicalizzazione	12
4a iniziativa dei cittadini europei	13
Inviti a presentare proposte	15
Concorsi	18
Manifestazioni	27
Regolamenti UE	31

È IN GIOCO L'EUROPA
TU SEI IN GIOCO TU
Parliamone

INVITO AL DIALOGO SU MIGRAZIONI E FUTURO DELL'EUROPA

Siracusa, 13 ottobre 2017 ore 17.00/18.30
PIAZZA DUOMO

Con il Primo Vice-Presidente della Commissione europea
Frans Timmermans

Vuoi dire la tua su quanto sta accadendo nell'Unione europea, su come sta affrontando le sfide delle migrazioni e sul futuro dell'Europa?

Il Primo Vice Presidente della Commissione europea Frans Timmermans ti ascolta!

I dialoghi con i cittadini, si stanno svolgendo in tutta l'UE.

Per poter partecipare è necessario iscriversi qui:
https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/Dialogo_Siracusa_13102017

Segui la diretta in webstreaming http://ec.europa.eu/italy/index_it.htm o su twitter @europainitalia, #EUdialogues

L'evento è in corso di accreditamento presso il **Consiglio Regionale Sicilia Ordine degli Assistenti Sociali** per il rilascio di CFP (Crediti Formativi Professionali)

la Commissione Europea metterà a disposizione i pullman per portare gli stakeholders al luogo dell'Evento. Per Info Europe Direct a Palermo 091335081 - 3385203230

A un anno di distanza dal primo grande Dialogo in Sicilia sul futuro dell'Europa e sui temi della crisi migratoria, il 13 ottobre il Primo Vice-presidente della Commissione europea Frans Timmermans sarà di nuovo a Siracusa per un confronto aperto con i cittadini e le diverse componenti della la società civile. Come sta l'Europa? Quali nuove sfide dobbiamo affrontare? Come è evoluta la crisi migratoria? C'è più o meno fiducia rispetto ad un anno fa? Le sfide restano complesse, le risposte difficili. Un anno dopo il primo Dialogo, i cittadini potranno confrontarsi direttamente con il Primo Vicepresidente della Commissione europea sui progressi registrati, i problemi irrisolti, gli sviluppi positivi e le nuove sfide per l'Europa. L'incontro si terrà alle ore 17.00 in piazza Duomo. L'evento potrà essere seguito in diretta in webstreaming collegandosi al sito http://ec.europa.eu/italy/index_it.htm o sull'account twitter della Commissione europea, @europainitalia, #EUdialogues. E' stato richiesto l'accreditamento all'Ordine Regionale Assistenti Sociali Sicilia Per poter partecipare è necessario

iscriversi qui: Scheda-registrazione https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/Dialogo_Siracusa_13102017
Per tutti coloro che sono interessati a partecipare al dialogo, di seguito i contatti per maggiori informazioni sull'evento incluso il trasporto (pullman) per Siracusa:
Per Sicilia contattare:
Palermo: EDIC Euromed Carrefour Sicilia, tel. 091 335081 carrefoursicilia@hotmail.com;
Trapani: EDIC Trapani, tel. 0923 25104 trapani@europadirect.it
Catania: EDIC Catania, tel. 095 7425319 europedirectcatania@gmail.com
Enna: EDIC Enna, tel. 0935 536560 europedirect@unikore.it
Per Calabria contattare:
Gioiosa Ionica: EDIC Calabria&Europa, tel. 0964 1901574, associazioneeurokom@tiscali.it
Reggio Calabria: EDIC Reggio Calabria, tel. 0965 312728, cooperazione@reggiocal.it
Vibo Valentia: EDIC Vibo Valentia, tel. 0963 599613, europedirect.vv@gmail.com
Catanzaro: EDIC Catanzaro, tel. 0961 84333 europedirect@provincia.catanzaro.it

AGRICOLTURA

Pacchetto "Omnibus": semplificazioni e progressi importanti per l'agricoltura italiana

"Sono molto soddisfatto dei miglioramenti apportati al pacchetto Omnibus. In questi mesi abbiamo lavorato molto intensamente, anche con incontri bilaterali con la Commissione, a livello tecnico e politico, per misure concrete di semplificazione e tutela dei nostri agricoltori, per una politica agricola davvero più vicina alle esigenze delle imprese. Un grande lavoro è stato svolto dagli europarlamentari, in particolare da Paolo De Castro, che ha dato un contributo decisivo per migliorare i testi e ottenere risultati importanti. Penso alle misure per i giovani agricoltori, al taglio di burocrazia che arriva con le nuove regole e ai miglioramenti apportati alla gestione del rischio.

Desidero anche ringraziare il Commissario Hogan e la Presidenza Estone, in particolare il Ministro Tarmo, al quale avevo rappresentato ai primi di settembre l'importanza di un accordo ambizioso nel contesto del negoziato su Omnibus. Mi auguro si chiuda presto". Così il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali Maurizio Martina al suo arrivo al Consiglio dei Ministri dell'Agricoltura Ue in Lussemburgo.

FOCUS - LE PRINCIPALI NOVITÀ DEL PACCHETTO OMNIBUS

- Si prevede una maggiore flessibilità per identificare la figura dell'agricoltore attivo, nell'applicazione degli aiuti accoppiati e per i piccoli agricoltori.

- Maggiore semplificazione nelle regole del greening e possibilità di aumentare il pagamento di base per i giovani agricoltori.

- Sullo sviluppo rurale, le novità più importanti riguardano la gestione del rischio; in particolare, la soglia minima di danno per far scattare l'erogazione dei risarcimenti dovrebbe essere abbassata dal 30 al 20%. Altre semplificazioni riguardano lo strumento di stabilizzazione del reddito attraverso i fondi di mutualizzazione. Di grande importanza inoltre, tra l'altro fortemente volute dalla delegazione italiana, sono le novità introdotte alla misura consulenza aziendale che, pur se inserita negli attuali Programmi di sviluppo rurale, risulta praticamente inapplicata a causa di limiti oggettivi previsti nella regolamentazione di base. Per quanto riguarda le OCM, il rafforzamento del ruolo delle organizzazioni dei produttori per tutti i settori, analogamente a quanto già previsto nel pacchetto latte.

I lavori a livello di Consiglio dovrebbero portare ad un accordo definitivo in CSA previsto per il 16 ottobre prossimo.

Avvisi Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

SOTTOMISURA 4.4 – Operazione 4.4.c "Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità"- DISPOSIZIONI ATTUATIVE - Con Decreto Dirigenziale n. 2783 del 28/09/2017 sono state approvate le Disposizioni attuative parte specifica dell'operazione 4.4.c. Il decreto e le disposizioni sono stati trasmessi alla Corte dei Conti per il preventivo visto di legittimità.

SOTTOMISURA 8.1 – FAQ – Si comunica che nell'area FAQ sono pubblicate le risposte a domande frequenti pervenute a questa Amministrazione.

SOTTOMISURA 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" – AVVISO - E' disponibile nella pagina PSA WEB l'applicativo per la predisposizione del PSA web della sottomisura 6.1 "Pacchetto giovani".

SOTTOMISURA 19.2 e 19.4 – AVVISO - Con D.D.G. n° 2836 del 03.10.2017 è stato approvato il Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL "TIRRENICO" per le azioni relative al Fondo FEARS.

SOTTOMISURA 19.2 e 19.4 – AVVISO - Con D.D.G. n° 2835 del 03.10.2017 è stato approvato il Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL "SICANI" per le azioni relative al Fondo FEARS.

SOTTOMISURA 19.2 e 19.4 – AVVISO - Con D.D.G. n° 2834 del 03.10.2017 è stato approvato il Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL "METROPOLI EST" per le azioni relative al Fondo FEARS.

SOTTOMISURA 4.2 – AVVISO - Con D.D.G. n° 2900 del 06/10/2017 sono stati approvati gli elenchi definitivi delle istanze ricevibili e di quelle non ricevibili presentate a valere sulla sottomisura 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli", con i relativi allegati "A" e "B", che costituiscono parte integrante dello stesso".

SOTTOMISURA 6.1 – FAQ – si comunica che nell'area FAQ sono state pubblicate le risposte a domande frequenti pervenute a questa Amministrazione.

SOTTOMISURA 7.5 – F.A.Q. – Si comunica che nell'area FAQ è stato pubblicato un chiarimento alla FAQ n.2 del 12 settembre 2017.

MISURA 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" – AVVISO – è disponibile nella pagina PSAWeb l'applicativo per la funzionalità di consegna del PSA relativo al bando della sottomisura 6.1 e pacchetto giovani. Prima di utilizzare il PSA web Sicilia si raccomanda di leggere con attenzione la Guida.

MISURA 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" – MODIFICA BANDO – si pubblica la modifica del bando relativo alla sottomisura 6.1 pacchetto giovani con la quale sono state prorogate le date di consegna del PSAWeb e della documentazione cartacea.

SOTTOMISURA 8.1 – AVVISO DI RETTIFICA FAQ – E' stata rettificata la Domanda n.1 della FAQ n. 2 pubblicata in data 5 ottobre 2017.

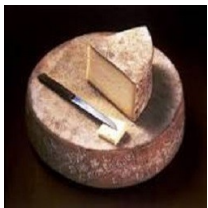
PIANO DI COMUNICAZIONE – PROCEDURA NEGOZIATA - AVVISO – Si è conclusa la fase di preinformazione e si è provveduto all'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte individuate.

<http://www.psr Sicilia.it/2014-2020/>

OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Campagna 2017/2018

Publicato nell'area tematica "Brand Sicilia e Marketing territoriale" l'invito per la presentazione dei progetti per la campagna 2017/2018

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionale delleRisorseAgricoleeAlimentari/PIR_DipAgricoltura/PIR_DipAgricoltura_News?stepThematicNews=det_news&idNews=195930221&thematicFilter=PIR_ArchivioNewsDipAgricoltura



Ossolano: nuova denominazione di origine protetta italiana

La Commissione europea ha accolto la richiesta di iscrizione dell'Ossolano nel registro delle denominazioni di origine protetta (DOP). L'Ossolano è un formaggio ottenuto esclusivamente da latte intero di vacche allevate ad un'altitudine minima di 1 400 metri s.l.m. negli alpeggi della provincia piemontese del Verbano-Cusio-Ossola, vicino al confine con la Svizzera. Questo formaggio ha caratteristiche uniche, legate all'ambiente di produzione e alle tradizioni di allevamento e produzione casearia, che si ritrovano anche nel paesaggio locale, caratterizzato da una grandissima biodiversità. L'alimentazione degli animali influisce sulle caratteristiche del latte ottenuto e quindi su quelle del formaggio prodotto, che ha un profumo floreale con note di frutta secca. Questa nuova denominazione va ad aggiungersi agli oltre 1 405 prodotti già protetti, il cui elenco completo è disponibile nella banca dati DOOR. Per maggiori informazioni si veda la pagina sulla politica di qualità.

Sviluppo rurale: firmato protocollo con WWF Italia per sistemi agricoli e forestali ad alto valore naturale

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che è stato firmato questa mattina presso il Mipaaf un protocollo d'intesa tra il WWF Italia e il Ministero con l'obiettivo principale di favorire la tutela e la diffusione dei sistemi agricoli e forestali ad alto valore naturale nell'ambito del periodo di programmazione 2014-2020 dei fondi comunitari. Alla firma erano presenti il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali Maurizio Martina e la Presidente di WWF Italia Donatella Bianchi. "Prosegue il nostro lavoro comune con il WWF - dichiara il Ministro Maurizio Martina - per un impegno concreto a favore di un'agricoltura sempre più sostenibile, coerente con gli obiettivi della Politica agricola europea. Il protocollo di oggi si inserisce nella nostra strategia per dare piena attuazione all'obiettivo di preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura. Il percorso individuato - ha proseguito il Ministro - servirà ad aumentare la capacità di utilizzo efficace ed efficiente delle risorse finanziarie disponibili fino al 2023 nei Programmi di Sviluppo Rurale, fornendo alle Regioni e alle imprese agricole più informazioni utili sulle misure esistenti per la conservazione del nostro patrimonio naturale e sulle buone pratiche per la gestione e valorizzazione delle aree rurali ad elevato valore naturale. Nei prossimi mesi potremo diffondere e rendere più forti le migliori esperienze già intraprese dalle aziende agricole e dalle Regioni".



GLI IMPEGNI DELL'ACCORDO:

- * promuovere attività di monitoraggio e promozione delle misure dei Programmi di Sviluppo Rurale dedicate alla conservazione della biodiversità e gestione della Rete Natura 2000, identificando e valorizzando le attività innovative e modelli di gestione virtuosi;
- * definire e promuovere strumenti innovativi per favorire sinergie tra le misure dedicate alla conservazione della biodiversità e gestione dei siti della Rete Natura 2000 nei diversi Fondi comunitari;
- * individuare le migliori forme di pubblicizzazione dei progetti per la valorizzazione delle produzioni agricole e dei servizi ambientali e sociali connessi all'agricoltura all'interno dei siti della Rete Natura 2000;
- * individuare strumenti per il trasferimento di conoscenze ed innovazioni a vari livelli per la conservazione della biodiversità ed il mantenimento e valorizzazione dei servizi ecosistemici nell'ambito dello Sviluppo Rurale.

Piano irriguo: in corso selezione su 101 progetti per 600 milioni di investimenti

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali comunica che si è conclusa la fase di verifica della ricevibilità delle domande di sostegno del Bando per il finanziamento degli investimenti nel settore dell'irrigazione del Programma nazionale di sviluppo rurale 2015-2020. Le risorse a disposizione a sostegno della programmazione su interventi strategici a favore di una migliore capacità irrigua per l'agricoltura italiana ammontano a circa 600 milioni, di cui 300 milioni di euro dal PSRN a cui si aggiungono altri 295 milioni provenienti dal Fondo sviluppo e coesione. Il numero delle domande presentate è pari a 101, per un ammontare dell'aiuto richiesto pari ad euro 1.099.349.576,25; di queste, quelle ricevibili, sulle quali si è aperta la fase istruttoria, consultabili sul sito del Mipaaf, contano un aiuto complessivo richiesto pari ad euro 1.048.228.790,63. Sono numeri che testimoniano la capacità progettuale dei consorzi di bonifica e degli enti di irrigazione e la necessità che il sistema agricoltura ha di opere irrigue più efficienti, capaci di sostenere un comparto trainante dell'economia italiana, in accordo con le esigenze di preservazione delle risorse ambientali soprattutto nei periodi di crisi. Rispetto ai due precedenti Piani irrigui, la nuova programmazione ha introdotto una importante novità, rappresentata dalle modalità di scelta dei progetti da finanziare, affidata ad una selezione rigorosa fondata sulla capacità di intercettare i bisogni a livello di bacino idrografico. Questo pone maggiormente l'agricoltura al centro dell'attenzione del contesto programmatico sull'utilizzazione della risorsa idrica, la cui regia è affidata alle Autorità di distretto, con l'attiva e costante collaborazione dei rappresentanti regionali e statali portatori degli interessi del nostro comparto. A questi investimenti si aggiunge il finanziamento per 106 milioni di euro per sei progetti strategici inseriti nel più ampio piano sulle infrastrutture nazionali.

AGRICOLTURA

G7: 2.100 controlli in tre anni su vendite online

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che si è svolto oggi a Bergamo, nell'ambito degli eventi G7, il convegno "Food, web e tutela del consumatore" che ha visto la partecipazione del Vice Ministro Andrea Olivero. "Il web - ha dichiarato il Vice Ministro Andrea Olivero - è sempre più lo strumento che con cui i consumatori acquistano i propri prodotti. Questo trend sta crescendo anche per l'acquisto di cibo, di conseguenza il tema diventa cruciale perché strettamente connesso alla sicurezza alimentare dei consumatori". "Oggi a Bergamo - ha aggiunto - sono emersi spunti interessanti che dimostrano che il nostro Paese è all'avanguardia sui sistemi di controllo nell'ambito dell'e-commerce, con risultati operativi di livello mondiale: in meno di tre anni l'ICQRF ha operato oltre 2.100 interventi su inserzioni irregolari sul web e fuori dei confini nazionali, con una percentuale di successo sulle grandi piattaforme che sfiora il 99%. Con queste caratteristiche, la crescita delle vendite on line per il settore alimentare rappresenta un'opportunità concreta per le imprese e i cittadini". L'incontro, organizzato dall'Ispettorato centrale repressione frodi ICQRF e dal Comando Carabinieri Politiche Agricole e Alimentari, ha messo allo stesso tavolo esperti di web market, produttori e 'controllori' del cibo, che si sono confrontati sul tema del commercio on line per fare il punto sul grado di tutela a livello europeo delle produzioni a Indicazione geografica e sui meccanismi sinora attivati dall'Italia. ICQRF e Comando Carabinieri politiche agricole hanno svolto nell'ultimo anno migliaia di operazioni direttamente presso i produttori e i commercianti, garantendo livelli di sicurezza e di tutela del vero made in Italy che hanno pochi eguali a livello globale, grazie anche all'integrazione tra controlli on line e off line.



Vino: aperto bando per promozione in Paesi terzi.

Il ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che è stato pubblicato il decreto riguardante la misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" prevista all'interno dell'OCM Vino. Per accedere alla misura le aziende potranno inviare il progetto entro e non oltre le ore 15,00 del 3 novembre 2017. I progetti - Nazionali, regionali o multiregionali - verranno valutati da un'apposita commissione e i contratti verranno stipulati con Agea non oltre il 20 Febbraio 2018, e le azioni potranno essere effettuate dal giorno successivo alla stipula. La promozione deve avere per oggetto i vini DOP e IGP, i vini spumanti di qualità e quelli di qualità aromatici. Il testo completo del decreto è consultabile sul sito del Ministero al seguente link <https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/11703>

AMBIENTE

COP23: l'UE dovrebbe incrementare i propri obiettivi climatici

l'UE deve sviluppare una strategia per avere emissioni zero entro il 2050
finanziamenti aggiuntivi per gli investimenti volti a ridurre le emissioni
i deputati parteciperanno a novembre alla Conferenza delle Nazioni Unite sul cambiamento climatico

In vista del prossimo round dei colloqui climatici dell'ONU che si svolgono a Bonn dal 6 al 17 novembre, i deputati invitano l'UE a definire una strategia "emissioni zero" entro il 2018.

Nella risoluzione votata mercoledì, i deputati hanno approvato raccomandazioni per le Istituzioni dell'UE e per i Paesi in vista della riunione COP23 di novembre a Bonn. Poiché tutte le parti dell'UNFCCC sono invitate a comunicare entro il 2020 le loro strategie a lungo termine, i deputati esortano la Commissione a preparare entro il 2018 una strategia per una UE a zero emissioni entro il 2050, allo scopo di mantenere l'aumento della temperatura media mondiale ben al di sotto di 2°C e proseguire gli sforzi per limitare tale aumento a 1,5°C.

Decisione statunitense "un passo indietro", ma i deputati chiedono una forte risposta a livello mondiale I deputati esprimono la propria delusione per l'intenzione annunciata dal Presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, di ritirarsi dall'accordo di Parigi. Rilevando che tale decisione "rappresenta un passo indietro", tuttavia i deputati si compiacciono delle ferme risposte dei governi di tutto il mondo in favore della piena attuazione dell'accordo di Parigi.

Finanziamento per il clima Nel documento si chiedono impegni concreti da parte dell'UE e a livello internazionale per trovare altre fonti di finanziamento. Le pratiche per i prestiti e per gli investimenti dovrebbero allinearsi con l'obiettivo di contenere l'aumento della temperatura ben al di sotto dei 2°C, incluso l'abbandono degli investimenti in favore dei combustibili fossili.

Mercati globali di quote di emissione I deputati accolgono con favore lo sviluppo di sistemi di scambio di quote di emissione (ETS) a livello mondiale, ivi compresi i 18 sistemi di scambio delle emissioni attualmente operativi in quattro continenti. Incoraggiano la Commissione a promuovere collegamenti tra l'ETS dell'Unione e gli altri sistemi di scambio di quote di emissione, allo scopo di ridurre il rischio di rilocizzazione delle emissioni di carbonio (in inglese: carbon leakage).

Conferenza di Bonn La risoluzione è stata approvata per alzata di mano. I deputati auspicano che la Conferenza di Bonn chiarifichi la struttura del "Dialogo di facilitazione" del 2018, che mira a fare il punto dei progressi compiuti dai governi verso l'obiettivo di lungo termine.

Prossime tappe Una delegazione del Parlamento, guidata dalla Presidente della commissione per l'ambiente, Adina-Ioana Vălean (PPE, RO), parteciperà alla conferenza dal 13 al 17 novembre.

In breve Il Parlamento europeo sta attualmente lavorando su tre atti legislativi per attuare l'accordo di Parigi: la riforma del mercato del carbonio post-2020 (EU ETS) (relatrice Julie Girling), il regolamento del 2030 per la condivisione degli sforzi (relatore Gerben-Jan Gerbrandy) e il regolamento sulle emissioni di gas a effetto serra risultanti dall'uso del suolo, dai cambiamenti di uso del suolo e dalla silvicoltura (relatore Norbert Lins).

Il Parlamento europeo organizza una conferenza sull'energia pulita

Nel 2015 il 13% dell'energia consumata nell'UE proveniva da fonti rinnovabili. Con la riduzione delle scorte e il cambiamento climatico è l'energia è un settore strategico. Il 7 novembre 2017 il Parlamento europeo ospiterà una conferenza ad alto livello su come finanziare l'energia pulita per tutti i cittadini. La conferenza, che si terrà a Bruxelles, è organizzata congiuntamente dal Parlamento e dalla Commissione europea. L'energia è indispensabile allo sviluppo dell'economia. Con il cambiamento climatico e la diminuzione delle scorte di energia fossile l'Unione europea deve compiere una transizione verso le fonti di energia rinnovabile per poter mantenere e espandere l'economia e il proprio modello di vita e di società. La conferenza riunisce leader politici, funzionari, investitori, esperti del settore e altre parti interessate per quattro sessioni e un discorso principale. Queste le sessioni della conferenza: Discorso: il ruolo attuale e futuro dell'UE nel finanziare la transizione energetica
Il contesto: far avvenire la transizione energetica



Sostenere il passaggio verso le energie pulite a livello locale

Investire in progetti energetici su larga scala, comprese infrastrutture di trasporto transfrontaliere

Investire in infrastrutture di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Ecco il programma completo <http://www.europarl.europa.eu/resources/library/media/20171004RES85319/20171004RES85319.pdf>

È possibile registrarsi a questa pagina <http://www.axs2epww.europarl.europa.eu/axs2epww/conference/ecbe6f84-9276-4118-a753-7445eb42a064/registration/form> Chi non potesse partecipare ma desiderasse seguire la conferenza può farlo tramite la diretta streaming all'indirizzo www.europarl.europa.eu/ep-live e utilizzare l'hashtag #CleanEnergyEU su Twitter per formulare domande e osservazioni. È previsto il servizio di interpretazione.



L'Unione europea in prima linea nell'azione globale volta a garantire una migliore governance degli oceani

Nel quadro della conferenza organizzata dall'Unione europea a Malta, i soggetti pubblici e privati si sono impegnati a destinare più di sei miliardi di EUR al miglioramento della gestione dei nostri oceani. Durante la conferenza Our Ocean 2017, organizzata congiuntamente a Malta dall'Alta rappresentante/Vicepresidente Federica Mogherini e da Karmenu Vella, commissario per l'Ambiente, gli affari marittimi e la pesca, la Commissione europea ha annunciato iniziative finanziate dall'UE per oltre 550 milioni di EUR per far fronte alle minacce globali riguardanti gli oceani.

globali riguardanti gli oceani.

Gli impegni annunciati a Malta dalla Commissione e dagli altri soggetti pubblici e privati provenienti da più di 112 paesi di tutto il mondo hanno superato i 6 miliardi di EUR. Le risorse saranno investite per rinviare la lotta contro l'inquinamento marino e ampliare le zone protette, migliorare la sicurezza degli oceani, promuovere le iniziative a favore dell'economia blu e della pesca sostenibile e intensificare l'impegno dell'UE contro i cambiamenti climatici, in linea con l'accordo di Parigi e con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. I partecipanti hanno inoltre annunciato la creazione di nuove zone marine protette che si estendono su una superficie di oltre 2,5 milioni di km², corrispondente a più della metà dell'Unione europea.

L'elenco completo degli oltre 400 impegni registrati (36 assunti dall'UE, oltre 200 dai governi dei paesi terzi, più di 100 dalle imprese e molti altri da ONG, fondazioni, istituti di ricerca e organizzazioni internazionali) è disponibile online ([link is external](#)).

Frans Timmermans, primo Vicepresidente della Commissione, ha dichiarato: "La Commissione europea ha dimostrato con promesse concrete il suo forte impegno a favore della sostenibilità, della sicurezza e della prosperità dei nostri oceani. Se gli oceani sono a rischio vuol dire che anche noi lo siamo, perché gli oceani nutrono il nostro pianeta e i popoli che lo abitano e ci uniscono ai nostri partner di tutto il mondo." L'Alta rappresentante/Vicepresidente Federica Mogherini ha dichiarato: "Il mare è un bene comune globale. È il nostro oceano perché appartiene all'umanità, ad ogni essere umano. Tutti siamo responsabili della protezione di questo bene comune, dobbiamo custodirlo come un bene prezioso ed evitare che si trasformi in una minaccia. L'Unione europea ritiene che un mondo globalizzato richieda una governance globale più cooperativa. Noi crediamo nella forza della diplomazia e ci investiamo – crediamo e investiamo nella forza delle regole comuni e delle istituzioni internazionali. È difficile, addirittura impossibile, immaginare una governance globale senza una governance degli oceani basata sulla cooperazione".

Il commissario Karmenu Vella ha dichiarato: "Tre anni fa il Presidente Juncker mi ha chiesto di delineare il ruolo che poteva svolgere l'UE nella gestione globale degli oceani. Penso che, insieme, siamo riusciti a definirlo. Le nostre politiche che riguardano la terra, ad esempio il nostro impegno per l'economia circolare e la riduzione dei rifiuti di plastica, e quelle che riguardano il mare, ad esempio in materia di inquinamento marino, aree protette e sfruttamento dell'energia pulita generata dagli oceani, lo dimostrano chiaramente. L'Unione europea sta guadagnando rispetto e ispira l'azione in tutto il pianeta".

Il commissario Neven Mimica ha dichiarato: "Questi due giorni ci hanno permesso di concretizzare gli impegni che abbiamo assunto in materia di sviluppo sostenibile degli oceani. I piccoli pescatori di tutto il mondo hanno più possibilità di pescare in modo sicuro, legale e sostenibile. Le catene alimentari sono più sicure, le zone costiere più protette. La nostra azione in materia di cambiamenti climatici si fa concreta. Per molti dei nostri partner dei paesi in via di sviluppo, la governance sostenibile degli oceani significa la possibilità di sopravvivenza. Il cammino da percorrere è ancora lungo, ma ci stiamo muovendo nella direzione giusta". La conferenza Our Ocean ha riunito soggetti pubblici e privati dei sei continenti, che hanno sposato collettivamente la causa del miglioramento della governance degli oceani e del loro uso sostenibile. Gli impegni dell'UE si estendono ben oltre i confini geografici e mirano a promuovere un utilizzo internazionale sostenibile degli oceani in tutto il mondo, concentrandosi in particolare sui paesi in via di sviluppo.

Per la prima volta, la conferenza ha registrato impegni significativi da parte di imprese del settore privato, tra cui Airbus, Unilever, Procter & Gamble, PepsiCo, Marks & Spencer, Carrefour, Royal Caribbean Cruises, AXA, Sky e tante altre.

Il seguito dato agli impegni verrà monitorato e comunicato in occasione della prossima conferenza Our Ocean che si terrà in Indonesia nel 2018.

Appello ai paesi UE per un utilizzo più sostenibile dei pesticidi

La Commissione ha adottato la relazione sulla direttiva sull'utilizzo sostenibile dei pesticidi, che fa il punto sui progressi compiuti dagli Stati membri nell'applicazione di misure volte a ridurre i rischi e l'impatto dei pesticidi. La relazione affronta diversi temi, dall'irrorazione aerea alle informazioni per il pubblico, alla formazione dei professionisti, e conclude che la direttiva non è ancora adeguatamente attuata. Il Commissario per la Salute e la sicurezza alimentare Vytenis **Andriukaitis** ha dichiarato: *"Sono consapevole della preoccupazione dei cittadini relativamente all'impatto dell'utilizzo dei pesticidi sulla salute e sull'ambiente. La commissione tiene conto di queste preoccupazioni e lavora con gli Stati membri per un utilizzo sostenibile dei pesticidi nella coltivazione e nella produzione degli alimenti. Gli Stati membri hanno il compito di attuare misure per ridurre i rischi derivanti dall'utilizzo di pesticidi e possono contare sul nostro incoraggiamento e sostegno."*



La Commissione riunisce industria e Stati membri per incentivare a produzione di batterie nell'UE

Mercoledì 11 ottobre la Commissione europea organizzerà una riunione di alto livello sullo sviluppo e la produzione delle batterie in Europa, alla quale parteciperanno rappresentanti dell'industria europea, degli Stati membri e delle istituzioni finanziarie. Sulla scia del discorso sullo stato dell'Unione in cui

il **Presidente Juncker** ha presentato una nuova strategia di politica industriale che *"intende aiutare le nostre industrie a rimanere o diventare leader indiscusse dell'innovazione, della digitalizzazione e della decarbonizzazione"*, questa iniziativa mira a identificare e analizzare opportunità per colmare le lacune nella catena del valore delle batterie in Europa e a discutere delle misure necessarie perché l'UE resti

competitiva. Nel quadro di un'ampia gamma di azioni, la nuova politica industriale avanza nuove proposte per una mobilità pulita, competitiva e connessa, comprese norme più rigide sulle emissioni di CO2 delle auto e dei furgoni, un piano d'azione sulle infrastrutture per i combustibili alternativi a sostegno della diffusione delle infrastrutture di ricarica e azioni per promuovere la guida autonoma. Il Vicepresidente per l'Unione dell'energia **Maroš Šefčovič**, anfitrión della riunione, ha dichiarato: *"Le batterie sono una tecnologia abilitante fondamentale nel contesto dell'Unione dell'energia e il loro sviluppo e la loro produzione hanno un ruolo strategico nella transizione in corso verso una mobilità e sistemi energetici puliti. L'UE deve sfruttare questo potenziale e dobbiamo remare tutti insieme nella stessa direzione. In definitiva si tratta di rendere l'industria europea più forte e più competitiva, di creare posti di lavoro basati su tecnologie all'avanguardia e di guidare la lotta ai cambiamenti climatici."* La Commissione ha sostenuto lo sviluppo delle batterie quale tecnologia abilitante fondamentale per raggiungere gli obiettivi dell'UE in materia di clima ed energia. La sua comunicazione più recente, "L'Europa in movimento", delinea un percorso di transizione verso una mobilità pulita, competitiva e connessa in Europa e identifica nelle batterie una delle iniziative faro nel quadro della strategia dell'Unione dell'energia. Anche la strategia di politica industriale sottolinea l'importanza strategica degli investimenti nelle batterie e la necessità di dare il via a iniziative promosse dall'industria per una catena del valore delle batterie completa nell'UE. Inoltre, sulla base della leadership europea in materia di economia circolare a basse emissioni di carbonio, questi provvedimenti aiutano l'UE ad attuare gli impegni assunti con l'accordo di Parigi. La Commissione è pronta a intensificare il lavoro con gli Stati membri e le parti interessate per sostenere le iniziative promosse dall'industria. Alle 16:00 nella zona VIP del palazzo Berlaymont il Vicepresidente Šefčovič incontrerà la stampa e riferirà sui risultati della riunione. La conferenza stampa sarà trasmessa in diretta da Europe by Satellite

ATTUALITA'

Ambizione è la parola d'ordine dell'UE in vista della conferenza ministeriale dell'OMC

In previsione della riunione ministeriale dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC), che si terrà a Buenos Aires dal 10 al 13 dicembre 2017, l'UE ha esortato i partner a essere più ambiziosi. In un incontro con le controparti dell'OMC a Marrakesh, la Commissaria per il Commercio Cecilia **Malmström** ha dichiarato: *"È il momento di essere ambiziosi. Il forum multilaterale resta il modo migliore per risolvere le questioni legate al commercio internazionale e l'UE rimane una sostenitrice convinta del lavoro dell'OMC. Se vogliamo un esito positivo della riunione di dicembre a Buenos Aires, dobbiamo concentrarci e accelerare il passo. L'UE ha messo sul tavolo varie proposte su questioni cruciali che l'attuale politica commerciale deve affrontare. Auspichiamo e ci aspettiamo un impegno costruttivo da parte degli altri membri dell'OMC."* I membri del gruppo di Cairns (Argentina, Australia, Brasile, Canada, Cile, Colombia, Costa Rica, Guatemala, Nuova Zelanda, Malaysia, Pakistan, Perù, Thailandia, Uruguay e Vietnam) si sono uniti all'UE nel riaffermare, in una dichiarazione comune rilasciata ieri, il loro impegno ad affrontare la questione degli aiuti interni che determinano una distorsione degli scambi nel settore agricolo. In vista della riunione ministeriale di Buenos Aires, l'UE è capofila riguardo a sei proposte specifiche: su sussidi all'agricoltura volti a creare una maggiore parità di condizioni per i contadini su scala mondiale; su sovvenzioni orizzontali e alla pesca; su regolamenti in materia di scambi di servizi e commercio elettronico e sulla trasparenza.

Maggiori informazioni sulle proposte dell'UE sono disponibili sul sito web della Commissione.



WTO OMC

Aiuti di Stato: il Lussemburgo ha concesso ad Amazon vantaggi fiscali illegali per circa 250 milioni di EUR



La Commissione europea ha concluso che il Lussemburgo ha concesso ad Amazon vantaggi fiscali indebiti per circa 250 milioni di EUR. Tale trattamento è illegale ai sensi delle norme UE sugli aiuti di Stato poiché ha permesso ad Amazon di versare molte meno imposte di altre imprese. Il Lussemburgo deve ora recuperare l'aiuto illegale. Margrethe Vestager, Commissaria responsabile della Concorrenza, ha dichiarato: *"Il Lussemburgo ha concesso ad Amazon vantaggi fiscali illegali, con il risultato che quasi tre quarti degli utili della società non sono stati tassati. In altre parole, è stato concesso ad Amazon di pagare quattro volte meno imposte rispetto ad altre imprese locali soggette alle stesse regole. Ciò è illegale ai sensi delle norme UE sugli aiuti di Stato. Gli Stati membri non possono concedere a multinazionali vantaggi fiscali selettivi che non concedono ad altre imprese."* A seguito di un'indagine approfondita, avviata nell'ottobre 2014, la Commissione ha concluso che un ruling fiscale, emanato dal Lussemburgo nel 2003 e rinnovato nel 2011, ha ridotto le imposte versate da Amazon in Lussemburgo senza alcuna valida giustificazione. Il ruling fiscale ha permesso ad Amazon di trasferire la maggior parte dei suoi utili da una società del gruppo Amazon che è soggetta a tassazione in Lussemburgo (Amazon EU) a una società che non lo è (Amazon Europe Holding Technologies). In particolare, il ruling fiscale ha autorizzato il pagamento di una royalty da parte di Amazon EU ad Amazon Europe Holding, riducendo così in maniera significativa gli utili imponibili di Amazon EU. L'indagine della Commissione ha dimostrato che l'importo della royalty, approvato dal ruling fiscale, era gonfiato e non corrispondeva alla realtà economica. Su questa base, la Commissione ha pertanto concluso che il ruling fiscale ha concesso un vantaggio economico selettivo ad Amazon, consentendo al gruppo di pagare meno imposte di altre imprese soggette alle stesse norme fiscali nazionali. Di fatto, il ruling ha permesso ad Amazon di eludere le imposte su tre quarti degli utili generati dalle sue vendite nell'UE. La struttura di Amazon in Europa: La decisione della Commissione riguarda il trattamento fiscale che il Lussemburgo ha riservato a due società del gruppo Amazon (Amazon EU e Amazon Europe Holding Technologies), entrambe di diritto lussemburghese e detenute al 100% dal gruppo Amazon sotto il controllo apicale della società madre statunitense, la Amazon.com, Inc.

- Amazon EU (la "società di gestione") opera nel commercio al dettaglio di Amazon in tutta Europa. Nel 2014 impiegava oltre 500 dipendenti per selezionare i prodotti in vendita sui siti web di Amazon in Europa, acquistarli dai produttori, gestire la vendita online e la consegna dei prodotti ai clienti. Amazon ha organizzato le vendite in Europa in modo tale che contrattualmente i clienti che effettuavano acquisti su un qualsiasi sito web di Amazon in Europa acquistassero i prodotti dalla società di gestione in Lussemburgo. Così facendo Amazon registrava tutte le vendite effettuate in Europa, e i conseguenti utili, in Lussemburgo.

- Amazon Europe Holding Technologies (la "società di holding") è una società in accomandita semplice senza uffici, dipendenti o attività commerciali, che agisce da intermediaria tra la società di gestione e Amazon negli Stati Uniti. La holding detiene determinati diritti di proprietà intellettuale per l'Europa in forza di un "accordo di ripartizione dei costi" con Amazon negli Stati Uniti, ma non ne fa un uso attivo. Si limita invece a concederli in licenza esclusiva alla compagnia di gestione che li utilizza per gestire il commercio al dettaglio in Europa di Amazon. Nel quadro dell'accordo di ripartizione dei costi, la holding effettua pagamenti annuali a favore di Amazon negli Stati Uniti al fine di contribuire ai costi di sviluppo della proprietà intellettuale. L'entità adeguata di questi pagamenti è stata determinata di recente da un giudice tributario statunitense. Ai sensi della legislazione fiscale lussemburghese, la società di gestione è soggetta all'imposta sulle società in Lussemburgo, mentre la holding, data la forma giuridica di società in accomandita semplice, non lo è. Gli utili registrati dalla holding sono tassati solo al livello dei soci e non al livello della società. I soci della compagnia di holding risiedono negli Stati Uniti e hanno finora rinviato i loro obblighi fiscali. Amazon ha fatto uso di questa struttura, approvata dal ruling fiscale in esame, tra il maggio 2006 e il giugno 2014, quando ha modificato il suo modo di operare in Europa. La nuova struttura non rientra nell'ambito dell'indagine sugli aiuti di Stato della Commissione.

L'ambito dell'indagine della Commissione: Il controllo degli aiuti di Stato nell'ambito dell'UE ha lo scopo di garantire che gli Stati membri non riservino a determinate società, tramite ruling fiscali o altrimenti, un trattamento fiscale migliore rispetto ad altre. Più specificamente, i costi delle operazioni tra le società di uno stesso gruppo devono essere calcolati in modo corrispondente alla realtà economica. Ciò significa che i pagamenti tra due società di uno stesso gruppo devono essere conformi ad accordi che intervengono a condizioni commerciali tra imprese indipendenti (il "principio di libera concorrenza"). L'indagine della Commissione sugli aiuti di Stato aveva ad oggetto un ruling fiscale emanato dal Lussemburgo a favore di Amazon nel 2003 e prorogato nel 2011. Con il ruling in questione è stato approvato il metodo per calcolare la base imponibile della società operativa. Indirettamente, è stato inoltre approvato un metodo per calcolare i pagamenti annuali effettuati dalla società di gestione alla holding per i diritti di proprietà intellettuale di Amazon che venivano utilizzati soltanto dalla società di gestione. Tali pagamenti hanno superato in media il 90% degli utili di esercizio della società ed erano largamente superiori a quanto la holding avrebbe dovuto versare ad Amazon negli Stati Uniti in forza dell'accordo di ripartizione dei costi (circa 1,5 volte tanto). Per essere chiari: l'indagine della Commissione non mette in dubbio che la holding detenesse i diritti di proprietà intellettuale che concedeva in licenza alla società di gestione, né mette in dubbio i pagamenti regolari effettuati dalla holding a favore di Amazon negli Stati Uniti al fine di sviluppare la proprietà intellettuale. L'indagine non mette nemmeno in discussione il regime fiscale generale del Lussemburgo in quanto tale. Analisi della Commissione: L'indagine sugli aiuti di Stato della Commissione è giunta alla conclusione che il ruling fiscale emesso dal Lussemburgo ha approvato un metodo ingiustificato per calcolare gli utili imponibili di Amazon in Lussemburgo. In particolare, gli importi delle royalty che la società di gestione ha versato alla holding sono stati gonfiati e non riflettono la realtà economica.

- La società di gestione era l'unica entità ad adottare le decisioni e a svolgere di fatto le attività legate al commercio al dettaglio di Amazon in Europa. Come detto, erano i suoi dipendenti che selezionavano i prodotti in vendita sui siti web di Amazon in Europa, li acquistavano dai produttori e gestivano la vendita online e la consegna dei prodotti ai clienti. La società di gestione aggiornava le tecnologie e software per la piattaforma di commercio elettronico in Europa, investiva nel marketing e raccoglieva i dati dei clienti. Ciò significa che gestiva i diritti di proprietà intellettuale per cui deteneva la licenza e ne aumentava il valore.

Continua nella pag. seguente

%

●La società di holding era una struttura vuota che trasferiva semplicemente diritti di proprietà intellettuale alla società di gestione perché ne facesse un uso esclusivo. La holding non era coinvolta attivamente in nessun modo nella gestione, nello sviluppo o nell'utilizzo della proprietà intellettuale. Non svolgeva, e non poteva svolgere, alcuna attività che potesse giustificare gli importi delle royalty percepite.

Il metodo approvato dal ruling fiscale ha ridotto gli utili imponibili della società operativa a un quarto del loro reale volume. Quasi tre quarti degli utili di Amazon sono stati indebitamente attribuiti alla società di holding che non poteva essere tassata. Di fatto, il ruling ha permesso ad Amazon di eludere le imposte su tre quarti degli utili generati dalle sue vendite nell'UE. Sulla base di quanto precede, la Commissione ha concluso che il ruling fiscale emesso dal Lussemburgo ha autorizzato operazioni tra due società di uno stesso gruppo non corrispondenti alla realtà economica. Di conseguenza, il ruling fiscale ha consentito ad Amazon di versare molte meno imposte di altre imprese. Pertanto, la decisione della Commissione ha concluso che il trattamento fiscale riservato dal Lussemburgo ad Amazon in forza del ruling fiscale è illegale ai sensi delle norme UE sugli aiuti di Stato.

Recupero

In linea di principio, le norme UE sugli aiuti di Stato impongono di recuperare l'aiuto di Stato incompatibile per eliminare la distorsione di concorrenza che ha creato. Le norme UE sugli aiuti di Stato non prevedono ammende né puniscono la società coinvolta: si limitano a ripristinare la parità di trattamento con le altre imprese. Con la decisione odierna, la Commissione ha definito la metodologia per calcolare l'entità del vantaggio competitivo conferito ad Amazon, vale a dire la differenza fra le imposte pagate e quelle che l'impresa avrebbe dovuto versare senza il ruling fiscale. Sulla base delle informazioni disponibili, questo vantaggio è stimato a circa 250 milioni di euro più gli interessi. Le autorità fiscali del Lussemburgo devono ora determinare l'importo preciso delle imposte non pagate in Lussemburgo sulla base della metodologia definita dalla decisione.

Contesto : Nel giugno 2013 la Commissione ha iniziato a esaminare le pratiche di ruling fiscale in alcuni Stati membri. Nel dicembre 2014 ha esteso a tutti gli Stati membri le richieste di informazioni. Nell'ottobre 2015 la Commissione ha concluso che il Lussemburgo e i Paesi Bassi avevano concesso vantaggi fiscali selettivi rispettivamente a Fiat e a Starbucks. Nel gennaio 2016 la Commissione ha concluso che i vantaggi fiscali selettivi concessi dal Belgio ad almeno 35 multinazionali, prevalentemente dell'UE, nell'ambito del regime fiscale sugli utili in eccesso sono illegali ai sensi delle norme UE sugli aiuti di Stato. Nell'agosto 2016 la Commissione ha concluso che l'Irlanda aveva concesso ad Apple vantaggi fiscali indebiti per un totale di 13 miliardi di EUR. La Commissione sta inoltre svolgendo due indagini approfondite per accertare se i ruling fiscali possano sollevare problemi in materia di aiuti di Stato in Lussemburgo per quanto riguarda McDonald's GDF Suez (ora Engie). Questa Commissione persegue una strategia ambiziosa verso una tassazione equa e una maggiore trasparenza che recentemente ha registrato progressi importanti. A seguito delle proposte della Commissione sulla trasparenza fiscale del marzo 2015, nel gennaio 2017 sono entrate in vigore nuove norme sullo scambio automatico di informazioni sul ruling fiscale. Gli Stati membri hanno inoltre convenuto di estendere lo scambio automatico di informazioni alle relazioni per paese sulle informazioni finanziarie a carattere fiscale riguardanti le multinazionali. Esiste ora una proposta volta a rendere pubbliche alcune di queste informazioni. Nuove norme dell'UE per prevenire l'elusione fiscale attraverso paesi terzi sono state adottate nel maggio 2017 per completare la direttiva contro l'elusione fiscale e garantire che in tutto il mercato unico siano applicate misure antiabuso rigorose e vincolanti. Tra le attività legislative in corso, le proposte della Commissione per un rilancio della base imponibile consolidata comune per l'imposta sulle società dell'ottobre 2016 rappresenta un potente strumento contro l'elusione fiscale nell'UE. Nel giugno 2017, la Commissione ha proposto nuove norme di trasparenza per gli intermediari- compresi i consulenti fiscali - che progettano e promuovono regimi di pianificazione fiscale per i loro clienti. Le norme concordate consentiranno di migliorare sensibilmente il livello di trasparenza e avranno un effetto dissuasivo per quanti intendessero usare i ruling fiscali come strumento di abuso fiscale. Infine, in settembre la Commissione ha lanciato una nuova agenda dell'UE per garantire che l'economia digitale sia tassata in modo equo e favorevole alla crescita. La nostra comunicazione definisce le sfide con cui gli Stati membri si scontrano attualmente per intervenire in questa urgente questione e delinea possibili soluzioni da soppesare in vista di una proposta della Commissione nel 2018. Tutto il lavoro della Commissione si fonda sul semplice principio secondo cui tutte le società, grandi e piccole, devono pagare le imposte dove realizzano i propri utili. Una volta definite le eventuali questioni di riservatezza, la versione non riservata delle decisioni sarà disponibile con il numero SA.38944 nel Registro degli aiuti di Stato, sul sito internet della DG Concorrenza. Le nuove decisioni in materia di aiuti di Stato pubblicate su internet e nella Gazzetta ufficiale dell'UE figurano nel bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di aiuti di Stato (State Aid Weekly e-News).

La Commissione propone una riforma profonda del sistema UE dell'IVA

La Commissione europea avvia piani per la riforma più sostanziale degli ultimi 25 anni delle norme UE sull'IVA; un rilancio volto a migliorare e aggiornare il sistema a beneficio sia dei governi che delle imprese. Ogni anno oltre 150 miliardi di euro di IVA non sono riscossi; una grossa perdita per gli Stati membri in termini di entrate che potrebbero essere utilizzate per scuole, strade e sanità. Secondo le stime, circa 50 miliardi di questi 150 totali (ovvero 100 euro l'anno per cittadino dell'UE) sono il risultato di frodi transfrontaliere sull'IVA e possono essere utilizzati per finanziare organizzazioni criminali, compresi i terroristi. Secondo le previsioni, grazie alla riforma dell'IVA proposta questa cifra si ridurrebbe dell'80% e il sistema ne risulterebbe rafforzato e di più semplice utilizzo per le imprese, in linea con l'obiettivo della Commissione di approntare un sistema dell'IVA che aiuti le aziende europee a trarre il massimo beneficio dal mercato unico e a competere sui mercati globali. Attualmente i costi di conformità sostenuti dalle imprese che praticano il commercio transfrontaliero sono superiori dell'11% rispetto ai costi sostenuti dalle imprese operanti solo a livello nazionale, ma si prevede che grazie alla semplificazione e all'aggiornamento dell'IVA questi costi si potrebbero ridurre di 1 miliardo di euro. Maggiori informazioni sono disponibili nel comunicato stampa e nel MEMO , che saranno pubblicati dopo la conferenza stampa del Commissario.



La Commissione adotta un'iniziativa per promuovere l'apprendistato in Europa

La Commissione europea ha adottato la proposta di un quadro europeo per apprendistati efficaci e di qualità. Questa iniziativa, che assume la forma di una raccomandazione del Consiglio, si inserisce nel contesto della Nuova agenda per le competenze per l'Europa lanciata nel giugno 2016. Essa si ricollega inoltre al pilastro europeo dei diritti sociali, il quale prevede il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi. A seguito di un'ampia consultazione la raccomandazione ha individuato 14 criteri fondamentali a cui gli Stati membri e le parti interessate dovrebbero attenersi per sviluppare apprendistati efficaci e qualitativamente validi. L'iniziativa concorrerà ad aumentare l'occupabilità e lo sviluppo personale degli apprendisti e contribuirà pertanto alla creazione di manodopera altamente qualificata e preparata, in grado di soddisfare le esigenze del mercato del lavoro. Valdis Dombrovskis, Vicepresidente responsabile per l'Euro e il dialogo sociale, nonché per la stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: *"L'apprendistato rappresenta spesso per i giovani il necessario trampolino di lancio verso l'attività professionale. Le nostre proposte odierne sono volte a migliorare ulteriormente questa preziosa esperienza di formazione, di modo che ne possano beneficiare sia i datori di lavoro sia i discenti. Pur rispettando le specificità dei sistemi di istruzione e di formazione degli Stati membri, il nostro obiettivo finale è facilitare l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro."* Jyrki Katainen, Vicepresidente della Commissione e Commissario responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha dichiarato: *"Un apprendistato efficace e di qualità mette direttamente in relazione la teoria con la pratica nonché l'istruzione con il mercato del lavoro e rappresenta pertanto una misura concreta per aiutare i giovani a entrare nel mondo del lavoro e ad affrontare la vita, rafforzando nel contempo il capitale umano dell'Europa. Questo, a sua volta, è indispensabile per rilanciare la competitività delle nostre società e delle nostre economie."* Marianne Thyssen, Commissaria responsabile per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha dichiarato: *"Vogliamo fare in modo che i giovani possano acquisire le competenze necessarie per lavorare. L'apprendistato costituisce il termine di riferimento in materia di istruzione e formazione professionali. Due apprendisti su tre entrano direttamente nel mondo del lavoro una volta completati gli studi. Il nuovo quadro proposto oggi consente di definire i criteri di successo dell'apprendistato. Una volta adottato, esso garantirà che sia i discenti sia i datori di lavoro traggano benefici da apprendistati di qualità."*

Ai fini della valutazione della qualità e dell'efficacia di un apprendistato, il quadro proposto definisce sette criteri per le condizioni di apprendimento e di lavoro:

1) contratto scritto; 2) risultati di apprendimento; 3) supporto pedagogico; 4) componente del posto di lavoro; 5) retribuzione e/o compenso; 6) protezione sociale; 7) condizioni di lavoro e condizioni di salute e di sicurezza.

Il quadro propone anche sette criteri per le condizioni quadro:

8) quadro di regolamentazione; 9) partecipazione delle parti sociali; 10) sostegno alle imprese; 11) percorsi flessibili e mobilità; 12) orientamento professionale e sensibilizzazione; 13) trasparenza; 14) assicurazione qualità e monitoraggio dei percorsi di carriera. La Commissione promuove l'applicazione di tali criteri tramite opportuni finanziamenti dell'UE. Il Fondo sociale europeo attribuisce da solo all'istruzione e alla formazione fino a 27 miliardi di EUR, mentre l'UE sostiene gli apprendistati anche attraverso diversi altri strumenti. L'Alleanza europea per l'apprendistato ha finora reso disponibili 750 000 posti per i giovani. Almeno 390 000 posti di apprendistato sono già stati offerti nel quadro della Garanzia per i giovani, in quanto l'apprendistato è una delle quattro opzioni che dovrebbero essere offerte ai giovani dopo quattro mesi di disoccupazione. Il programma Erasmus+ promuove la mobilità degli apprendisti e include una nuova iniziativa ErasmusPro finalizzata a sostenere nel periodo 2018-2020 il collocamento presso imprese all'estero di 50 000 studenti che frequentano corsi di formazione professionale. Poiché gli sforzi per ampliare l'offerta di posti di apprendistato stanno dando frutti, è indispensabile sapere quali sono i criteri di successo. È quel che si propone il nuovo quadro.

Prossime tappe: La proposta sarà discussa dagli Stati membri in vista della sua adozione da parte del Consiglio. La Commissione sta preparando una nuova serie di servizi di sostegno per aiutare gli Stati membri e le parti interessate a realizzare questo quadro attraverso la condivisione delle conoscenze, le attività di rete e le attività di apprendimento tra pari.

L'iniziativa sarà promossa anche tramite l'Alleanza europea per l'apprendistato nonché campagne di sensibilizzazione quali la settimana europea della formazione professionale che si svolge per il secondo anno e che si terrà dal 20 al 24 novembre 2017. Contesto: L'apprendistato, una combinazione di apprendimento a scuola e di formazione sul luogo di lavoro, agevola la transizione dei giovani dall'istruzione e dalla formazione al mondo del lavoro. Attualmente gli apprendisti in Europa sono circa 3,7 milioni, a fronte di circa 20 milioni di studenti universitari. Se alcuni Stati membri vantano a questo riguardo una tradizione molto lunga e dispongono di un efficace sistema di apprendistato, altri paesi stanno appena istituendo o rafforzando i propri sistemi. In generale, il 60-70% degli apprendisti inizia un'attività lavorativa immediatamente dopo avere terminato l'apprendistato e, in alcuni casi, tale dato sale al 90%. La proposta di un quadro europeo per apprendistati efficaci e di qualità contribuisce al perseguimento dell'obiettivo prioritario dell'UE di promozione dell'occupazione, della crescita e degli investimenti e rispetta le specificità dei sistemi nazionali. Essa rientra nella Nuova agenda per le competenze per l'Europa e ne persegue l'obiettivo di accrescere la qualità e la pertinenza della formazione delle competenze. Una delle priorità è rendere l'istruzione e la formazione professionali una scelta di elezione per un maggior numero di persone. Un accento particolare è posto sulla partecipazione delle PMI, che in molti paesi si è rivelata un fattore di successo fondamentale. La proposta di oggi si inserisce nel contesto politico della dichiarazione di Roma del 25 marzo 2017, con cui i leader europei si sono impegnati a adoperarsi per realizzare "un'Unione in cui i giovani ricevano l'istruzione e la formazione migliori e possano studiare e trovare un lavoro in tutto il continente". L'iniziativa contribuisce inoltre al consolidamento del pilastro europeo dei diritti sociali, il quale statuisce come primo principio che ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi. L'iniziativa proposta fa anche seguito alla comunicazione del 2016 "Investire nei giovani d'Europa", in cui la Commissione ha annunciato la sua intenzione di proporre un siffatto quadro per l'apprendistato. Essa si avvale degli importanti contributi forniti dalle parti sociali europee. L'iniziativa integra quelle avviate dalla Commissione per rafforzare l'istruzione e la formazione professionali, in particolare l'attuale quadro di qualità per i tirocini. Negli ultimi tre anni la disoccupazione giovanile è diminuita a un ritmo più rapido del tasso di disoccupazione generale (dal 21,4% nel 2014 al 16,7%), ma resta sensibilmente superiore alla media dell'UE (7,6% nell'agosto 2017).

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=en&catId=89&newsId=2873&furtherNews=yes>

Relazioni della Commissione sull'occupazione e sulla situazione sociale nell'UE: livelli record dei tassi di occupazione e segnali di miglioramento per i giovani

L'occupazione nell'UE continua a crescere a un ritmo costante in quasi tutti gli Stati membri. Rispetto allo stesso periodo del 2016, nel secondo trimestre del 2017 l'occupazione è aumentata dell'1,5 % nell'UE e dell'1,6 % nella zona euro. Rispetto all'anno scorso, nell'UE e nella zona euro si registrano rispettivamente 3,5 e 2,4 milioni di lavoratori in più. Ciò significa che nell'UE 235,4 milioni di persone hanno attualmente un impiego. Si tratta del livello più alto mai registrato. In rapporto al terzo trimestre del 2014 ciò corrisponde a 8 milioni di lavoratori in più nell'UE e a 5,6 milioni di lavoratori in più nella zona euro. La crescita dell'occupazione nell'UE negli ultimi quattro anni è stata particolarmente positiva per i più giovani. Sebbene il tasso di disoccupazione giovanile nell'UE sia ancora troppo elevato, esso è diminuito in maniera costante e più rapidamente di quello di disoccupazione complessiva. Attualmente si attesta al 16,9 %, un livello inferiore a quello del 2008. Marianne Thyssen, Commissaria per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha commentato: *"I risultati odierni sono incoraggianti. Il numero di lavoratori in Europa non è mai stato così alto e la disoccupazione ha raggiunto il livello più basso degli ultimi nove anni. Rispetto all'anno scorso vi sono inoltre 2,2 milioni di lavoratori in più con contratti a tempo indeterminato. Dobbiamo continuare su questa strada e migliorare le condizioni economiche e sociali per tutti. Grazie al pilastro europeo dei diritti sociali disponiamo della nostra tabella di marcia verso mercati del lavoro equi e funzionanti, adatti al 21° secolo. Auspichiamo che esso venga proclamato congiuntamente dal Parlamento, dal Consiglio e dalla Commissione al vertice sociale di Göteborg il 17 novembre 2017."* L'analisi trimestrale evidenzia anche che **l'economia dell'UE continua la sua espansione** in tutti gli Stati membri con una crescita, nello scorso anno, del 2,4 % nell'UE e del 2,3 % nella zona euro. Ciò si è tradotto anche in un **miglioramento della situazione finanziaria delle famiglie dell'UE**, che godono di un maggiore reddito da lavoro, mentre l'aumento delle prestazioni sociali si è arrestato. Quasi tutti gli Stati membri hanno continuato a registrare un aumento del reddito familiare tra il primo trimestre del 2016 e il primo trimestre del 2017. La migliore salute di cui gode l'economia dell'UE è dimostrata anche da altri dati sul mercato del lavoro: **dalla metà del 2013 il tasso di disoccupazione nell'UE e nella zona euro ha continuato a diminuire in maniera costante in quasi tutti gli Stati membri**. Nell'agosto 2017 è calato al 7,6 % nell'UE e al 9,1 % nella zona euro, una diminuzione annuale di 0,9 punti percentuali in entrambi i casi. Il tasso registrato nell'agosto 2017 è stato il più basso nell'UE dal novembre 2008; il tasso di disoccupazione di lunga durata, per tre anni in diminuzione, è calato ulteriormente di 0,5 punti percentuali nell'anno che precede il primo trimestre del 2017 e sta diminuendo in quasi tutti gli Stati membri. La percentuale di disoccupazione di lunga durata sul totale della disoccupazione è tuttavia ancora alta, circa il 45 %; il numero di lavoratori con contratti a tempo indeterminato è aumentato dell'1,4 % nell'anno che precede il primo trimestre del 2017. Si tratta di un aumento di 2,2 milioni di lavoratori, quattro volte superiore all'aumento dei contratti a tempo determinato (500 000, un aumento annuale dell'1,5 %).

Contesto: L'analisi trimestrale dell'occupazione e degli sviluppi sociali in Europa offre una panoramica dei recenti sviluppi sociali e del mercato del lavoro nell'UE ed esamina i cambiamenti a breve termine del PIL e delle tendenze occupazionali. Il 26 aprile 2017 la Commissione ha presentato il pilastro europeo dei diritti sociali, che stabilisce 20 principi e diritti fondamentali per sostenere mercati del lavoro e sistemi di protezione sociale equi e ben funzionanti. Nell'ambito del pilastro la Commissione ha presentato una proposta legislativa per migliorare l'equilibrio tra attività professionale e vita familiare di genitori e prestatori di assistenza che lavorano, e ha avviato consultazioni delle parti sociali per modernizzare le norme in materia di contratti di lavoro (link alla seconda fase) e per garantire l'accesso alla protezione sociale per tutti. Nel suo discorso sullo stato dell'Unione del 2017, il Presidente Juncker ha confermato l'impegno della Commissione a portare avanti il pilastro come strumento essenziale per affermare i valori europei e creare un'UE più profonda e più equa: "E se vogliamo evitare la frammentazione sociale e il dumping sociale in Europa, gli Stati membri devono approvare il pilastro europeo dei diritti sociali il più presto possibile, al più tardi al vertice di Göteborg a novembre." Il vertice sociale per l'occupazione e la crescita equa si terrà a Göteborg (Svezia) il 17 novembre 2017. Maggiori informazioni sul vertice sono disponibili qui(link is external).

Gli eurodeputati criticano la mancanza di progressi nei negoziati Brexit

I deputati accolgono negativamente la mancanza di progressi in tema di diritti dei cittadini, Irlanda del Nord e impegni finanziari nei negoziati Brexit Martedì 3 ottobre 2017 i membri del Parlamento europeo hanno dibattuto sui negoziati Brexit per stabilire il ritiro del Regno Unito dall'Unione europea. Il dibattito si è tenuto in vista del vertice del Consiglio europeo che si terrà il 20 ottobre 2017 e dovrà stabilire se sono stati fatti progressi sufficienti per poter cominciare a parlare delle future relazioni fra l'Unione e il Regno Unito, ad esempio in tema di commercio. Il giudizio dei deputati è in linea generale negativo. I deputati hanno infatti sottolineato la mancanza di progressi proprio in quelle che sono le priorità dell'Unione europea, cioè i diritti dei cittadini, l'Irlanda del Nord, e gli impegni finanziari assunti dal Regno Unito. Il coordinatore per Brexit per il Parlamento europeo, Guy Verhofstadt, ha dichiarato che si potrebbe avanzare facilmente se solo ci fosse la volontà di farlo: "Lasciamo che i cittadini UE residenti nel Regno Unito abbiano gli stessi diritti di cui godono ora. Facciamo lo stesso per i cittadini del Regno Unito nell'Unione. Mi chiedo perché ne stiamo ancora discutendo. Si sarebbe potuta risolvere la questione immediatamente". Alla fine i deputati hanno approvato una risoluzione che dichiara che non sono stati fatti abbastanza progressi. Più informazioni in questa pagina. <http://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20171002IPR85121/brexit-necessari-progressi-tangibili>



La politica di coesione investe in una rete moderna di trasporti nel Sud dell'Italia

Più di 314 milioni di euro provenienti dal Fondo europeo di sviluppo regionale ([FESR](#)) saranno investiti in quattro progetti di trasporto in Calabria, Campania e Sicilia, allo scopo di migliorare i collegamenti del Sud dell'Italia con il Nord del paese e con i suoi vicini europei. "Questi progetti finanziati dall'UE ridurranno i tempi di viaggio ed accelereranno la crescita del Mezzogiorno; sono stata quindi lieta di dar loro il via libera", ha dichiarato la Commissaria per la Politica regionale Corina Crețu. In Calabria, 106,5 milioni di euro finanzieranno la costruzione di una nuova linea ferroviaria tra Catanzaro e Germaneto, sede di un campus universitario e di un nuovo ospedale. Sarà inoltre rinnovata la linea tra la stazione principale di Catanzaro (Cantazaro Sala) e la stazione balneare di Catanzaro Lido. I lavori dovrebbero essere ultimati nel marzo 2020. Sempre in Calabria, 106 milioni di euro contribuiranno alla costruzione di una linea tranviaria di 21 km nell'agglomerato di Cosenza, che collegherà il centro di Cosenza al campus dell'Università della Calabria, passando per Rende. I lavori dovrebbero essere conclusi nel maggio 2020. In Sicilia, 56,5 milioni di euro serviranno a rinnovare il collegamento ferroviario tra la stazione Catania Bicocca e Augusta, sulla linea Siracusa-Messina che costeggia la parte orientale dell'isola e la collega al continente. Il progetto, il cui completamento è previsto nel giugno 2021, comprende lavori nelle stazioni, la ricostruzione di una galleria e nuove rotaie. In Campania, 45,4 milioni di euro finanzieranno infine una nuova strada che collegherà il porto di Salerno all'autostrada A3, parte dell'asse di trasporto strategico che va da Palermo a Berlino. Il progetto, che dovrebbe essere concluso nel giugno 2019, contribuirà a ridurre il traffico nella città, ad agevolare il trasporto di merci da e verso il porto e a rinvigorire così l'economia dell'intera regione.

Una Procura europea per combattere le frodi

la procura coordinerà le indagini nazionali sulle frodi a livello UE
avrà competenza giurisdizionale esclusiva e a livello UE
dovrà perseguire penalmente gli abusi

La Procura europea sarà incaricata di indagare e perseguire penalmente gli autori di reati contro il bilancio dell'UE. Attualmente, solo le autorità nazionali possono indagare e perseguire le frodi connesse al bilancio dell'UE, come l'uso improprio dei fondi strutturali o le frodi transfrontaliere relative all'IVA, ma la loro giurisdizione è limitata alle frontiere nazionali. La Procura europea (European Public Prosecutor's Office - EPPO) consentirà lo scambio rapido di informazioni, il coordinamento delle indagini di polizia, il congelamento e sequestro dei beni, nonché l'arresto transfrontaliero degli indagati. Inoltre, lavorerà in stretta collaborazione con Eurojust, l'Agenzia dell'UE per la giustizia penale, e con l'OLAF, l'Ufficio europeo per la lotta antifrode, per garantire un maggiore successo delle azioni penali e un recupero efficace delle somme truffate.

La risoluzione è stata approvata con 456 voti favorevoli, 115 contrari e 60 astensioni.

Citazione "Grazie all'EPPO, che riunirà il lavoro dei pubblici ministeri nazionali sotto un unico organo europeo, si affronteranno le carenze delle indagini nazionali non coordinate sull'uso improprio dei fondi UE. Si spera che la portata dei poteri dell'EPPO potrà includere nel prossimo futuro anche i reati transfrontalieri come terrorismo e tratta di esseri umani", ha dichiarato la relatrice Barbara Matera (EPP, IT).

Prossime tappe Ora che il Parlamento ha dato la sua approvazione all'istituzione dell'EPPO, il Consiglio può adottarne formalmente il regolamento. L'EPPO dovrebbe essere operativa tra il 2020 e il 2021.

Contesto L'EPPO sarà istituita nell'ambito di una cooperazione rafforzata tra 20 Stati membri. Gli 8 Paesi che attualmente non hanno aderito - Svezia, Paesi Bassi, Malta, Ungheria, Polonia, Regno Unito, Irlanda, Danimarca e Ungheria - potranno farlo in qualsiasi momento.

L'ufficio centrale dell'EPPO avrà sede a Lussemburgo, con un procuratore capo e i procuratori di tutti i Paesi aderenti a dirigere le indagini penali quotidiane svolte dai procuratori delegati in tutti gli Stati membri partecipanti. Il 5 luglio scorso, il Parlamento ha approvato le definizioni comuni dei reati connessi alle frodi che ricadranno sotto la giurisdizione dell'EPPO. L'elenco dei reati potrebbe in futuro essere ampliato per includere, ad esempio, il terrorismo.

Vuoi imparare a programmare un robot? Partecipa alla Settimana europea della programmazione

La Settimana europea della programmazione è un'iniziativa organizzata da volontari e coordinata dagli ambasciatori del digitale ([link is external](#)) che mira a far conoscere la programmazione grazie ad eventi in cui persone di tutte le età possono imparare a creare applicazioni e siti web o a programmare un robot. La sua quinta edizione durerà eccezionalmente due settimane, dal 7 al 22 ottobre, e proporrà più di mille attività che animeranno il mondo digitale ai quattro angoli d'Europa e non solo.

Nel quadro della strategia per un mercato unico digitale, la Commissione europea sostiene la Settimana europea della programmazione e altre attività indipendenti che mirano a sviluppare le competenze digitali.

Il 9 ottobre al Berlaymont la Commissione organizzerà un evento per festeggiare il quinto anniversario della Settimana europea della programmazione, con la partecipazione della Commissaria per l'Economia e la società digitali Gabriel e del Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport Navracsics. I due Commissari prenderanno parte a un seminario sulla programmazione durante il quale i visitatori potranno testare diversi progetti, dai robot alle stampanti 3D e molti altri strumenti informatici, elaborati da studenti di associazioni come BeCode ([link is external](#)), Le Wagon ([link is external](#)), MolenGeek ([link is external](#)) e Techies Lab ([link is external](#)).

Scorrendo la mappa sul sito [codeweek.eu](#) ([link is external](#)) puoi trovare gli eventi nella tua regione, organizzati da scuole, organizzazioni senza scopo di lucro, imprese, biblioteche e altri appassionati di programmazione.



Ridurre il sovraffollamento delle carceri per prevenire la radicalizzazione

Il sovraffollamento può trasformare le carceri in incubatori di criminalità. Investimenti nell'istruzione per favorire la riabilitazione e prevenire la radicalizzazione. Gli Stati membri dovrebbero cercare, ove possibile, alternative alle pene detentive.

I deputati temono che il sovraffollamento delle prigioni possa favorire la radicalizzazione e chiedono alle autorità nazionali di optare, se possibile, per pene alternative alla reclusione. Nel testo della risoluzione votata giovedì, si afferma che gli Stati membri dovrebbero migliorare le condizioni nelle carceri in modo da proteggere la salute e il benessere dei detenuti e del personale, favorire la riabilitazione e ridurre il rischio di radicalizzazione. Per contribuire a prevenire la radicalizzazione, il Parlamento raccomanda inoltre la formazione del personale, un'intelligence carceraria, il dialogo interreligioso e l'assistenza psicologica. Secondo i deputati, la detenzione e in particolare la carcerazione preventiva dovrebbe essere un'opzione di ultima istanza, da utilizzare solo in casi legalmente giustificati e particolarmente inadatta per alcune persone vulnerabili come i minori, gli anziani, le gestanti e le persone che soffrono di gravi malattie o invalidità mentali e fisiche.

Alternative al carcere Per i detenuti che non rappresentano un grave pericolo per la società, i deputati raccomandano l'adozione di pene alternative al carcere, come la detenzione domiciliare, i lavori socialmente utili o il braccialetto elettronico. Il Parlamento sollecita gli Stati membri a stanziare risorse adeguate per la ristrutturazione e l'ammodernamento delle carceri, per differenziare le regole carcerarie in funzione dei detenuti e della loro pericolosità e per fornire ai detenuti un programma bilanciato di attività e di tempo al di fuori della propria cella. La crescente privatizzazione dei sistemi carcerari può peggiorare le condizioni di detenzione e compromettere il rispetto dei diritti fondamentali. Si richiama inoltre l'attenzione sull'elevato livello di suicidi in carcere, condannando la politica di dispersione penitenziaria applicata da alcuni Stati membri, poiché si tratta di una pena aggiuntiva per le famiglie dei detenuti. Secondo le ultime statistiche penali annuali del Consiglio d'Europa, che riguardano l'Europa intera e non solo l'UE, il numero di persone detenute nelle carceri europee è diminuito del 6,8% tra il 2014 e il 2015, anche se il sovraffollamento delle carceri rimane un problema in 15 Paesi. **L'Italia** è fra questi (cf. tabella 1.B, pagina 47). La relazione non legislativa è stata approvata con 474 voti favorevoli, 109 contrari e 34 astensioni.

Citazione: La relatrice Joëlle Bergeron (EFDD, FR) ha dichiarato: "Nella maggior parte dei Paesi dell'UE, la società civile si è allontanata dalle carceri, la maggior parte delle quali sono vecchie e sovraffollate. È giunto il momento di adottare una concezione più umana della vita carceraria, di vietare le carceri troppo grandi, di promuovere alternative all'incarcerazione e di adeguare le istituzioni al profilo dei detenuti. Trattandosi di una competenza nazionale, le istituzioni dell'UE dovrebbero orientare i paesi verso una gestione delle carceri e dei detenuti più coerente con il rispetto dei diritti umani".

Contesto: Nel 2014, oltre mezzo milione di persone risultava detenuto nelle prigioni UE, cifra comprendente sia le persone condannate a scontare una pena definitiva sia quelle accusate di un crimine e che si trovavano in detenzione cautelare (il 20% del totale, secondo Eurostat).

Si apre lunedì a Bruxelles la Settimana europea delle regioni e delle città

Lunedì alle 14:30 la Commissione, il Parlamento europeo e il Comitato europeo delle regioni apriranno insieme la Settimana europea delle regioni e delle città, che quest'anno verterà sul futuro della politica di coesione. Dal 9 al 12 ottobre centinaia di responsabili di progetti, amministratori locali e politici nazionali si incontreranno per discutere di come sono stati usati gli investimenti dell'UE negli ultimi dieci anni, sulla base della 7a relazione sulla coesione che sarà presentata lunedì, e di ciò che resta da fare nel periodo post-2020. La Commissaria per la Politica regionale Corina Crețu ha dichiarato: *"Tutti i partecipanti sono consapevoli del ruolo fondamentale della politica di coesione per le nostre regioni. Dobbiamo diffondere questo messaggio il più possibile. Per questo mi compiaccio dell'avvio questo lunedì dell'Alleanza per la coesione, che dovrà riunire i beneficiari dei fondi della politica di coesione, non solo città e regioni ma anche rappresentanti del settore privato, della sanità e dell'istruzione, per promuovere una politica di coesione forte nel prossimo periodo finanziario."* Nel corso della settimana ci si potrà confrontare con amministratori ed esperti di politica di coesione del proprio paese, si potrà assistere alla tradizionale cerimonia di conferimento dei premi RegioStars e partecipare a un seminario sul futuro della politica di coesione. Il programma completo per i media è disponibile qui



I finalisti del premio Sacharov 2017: Aura Lolita Chavez Ixcaquic, l'opposizione democratica in Venezuela e Dawit Isaak

Ecco chi sono i finalisti dell'edizione 2017 del premio Sacharov per la libertà di pensiero. Il vincitore sarà annunciato il 26 ottobre dalla Conferenza dei Presidenti. Aura Lolita Chavez Ixcaquic, l'opposizione democratica in Venezuela e il giornalista svedese-eritreo Dawit Isaak sono i finalisti dell'edizione di quest'anno del premio Sacharov, a seguito della votazione delle commissioni Affari Esteri e Sviluppo il 10 ottobre. Aura Lolita Chavez Ixcaquic, un'attivista per i diritti umani in Guatemala. Fa parte del Consiglio delle popolazioni Ki'che (CPK), un'organizzazione che si batte per la salvaguardia delle risorse naturali e dei diritti umani contro l'espansione delle industrie minerarie, del legno, idroelettriche e agricole nel territorio. Lei e la sua associazione sono state oggetto di minacce. Dawit Isaak, giornalista, drammaturgo e scrittore svedese-eritreo: nel 2001 è stato arrestato dalle autorità eritree durante una repressione politica e si trova in carcere da allora. Non è mai più stato visto dal 2005. Dawit Isaak era già stato finalista del premio Sacharov nel 2009. Anche Asia Bibi, Selahattin Demirtas e Figen Yuksekdog e Pierre Claver Mbonimpa erano tra i candidati al premio di quest'anno.

Prossime tappe: Il 26 ottobre la Conferenza dei Presidenti, formata dal Presidente del Parlamento europeo e dai leader dei gruppi politici, selezionerà il vincitore tra i tre finalisti. Il premio, che consiste in un attestato e in un premio in denaro di 50 000 euro, sarà consegnato durante una cerimonia di premiazione al Parlamento europeo a Strasburgo il prossimo 13 dicembre.

Il premio Sacharov Il premio Sacharov per la libertà di pensiero, intitolato allo scienziato sovietico e dissidente politico Andrej Sacharov, viene assegnato ogni anno dal Parlamento Europeo. Il premio è stato istituito nel 1988 per onorare persone e associazioni che si sono distinte nella difesa dei diritti umani e delle libertà fondamentali. L'anno scorso il premio è stato assegnato a Nadia Murad e Lamiya Aji Bashar.

Il futuro delle finanze dell'UE: una nuova relazione sulla politica di coesione alimenta la discussione sui fondi UE dopo il 2020

La Commissione pubblica oggi la settima relazione sulla coesione, che fa il punto sullo stato delle regioni nell'UE, trae insegnamenti dal ricorso ai fondi per la coesione durante gli anni della crisi e definisce il contesto della politica di coesione dopo il 2020. Analizzando lo stato attuale della coesione economica, sociale e territoriale dell'UE, la relazione esamina l'Unione approfonditamente: l'economia europea è in ripresa ma permangono disuguaglianze tra i vari Stati membri e al loro interno. Gli investimenti pubblici nell'UE sono ancora inferiori ai livelli precedenti la crisi ma le regioni e gli Stati membri hanno bisogno di ulteriore sostegno per affrontare le sfide individuate nel documento di riflessione sul futuro delle finanze dell'UE: la rivoluzione digitale, la globalizzazione, i mutamenti demografici e la coesione sociale, la convergenza economica e i cambiamenti climatici. Corina Crețu, Commissaria responsabile per la Politica regionale, ha dichiarato: *"La relazione mostra con chiarezza che l'Unione ha bisogno di maggiore coesione. Sebbene sia passata, la crisi ha evidentemente lasciato cicatrici in molte regioni, che avranno bisogno della politica di coesione per affrontare le sfide di oggi e di domani."* Marianne Thyssen, Commissaria responsabile per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha commentato: *"La relazione del 2017 sulla politica di coesione mostra che sono necessari investimenti significativi affinché l'attuale ripresa economica possa proseguire. Tali interventi sono essenziali per cambiare le cose a favore delle nostre economie, della nostra forza lavoro e dei cittadini dell'Europa"*. La relazione non condiziona la proposta definitiva della Commissione ma alimenta la discussione sulla politica di coesione dopo il 2020. Essa suggerisce una politica di respiro europeo finalizzata a tre obiettivi principali: gestire la globalizzazione, non lasciare nessuno indietro e sostenere le riforme strutturali. Una politica di respiro europeo: negli ultimi due decenni la politica di coesione ha portato a risultati concreti in tutte le regioni dell'UE, costituendo un'importante fonte di investimenti. Ha creato direttamente 1,2 milioni di posti di lavoro nell'UE negli ultimi 10 anni, mentre in molti Stati membri crollavano gli investimenti pubblici che avrebbero dovuto sostenere la crescita. Il divario economico tra le regioni ha ripreso lentamente a ridursi. Il documento di riflessione sul futuro delle finanze dell'UE ha aperto la discussione chiedendo se la politica di coesione debba ora concentrarsi solo sulle regioni meno sviluppate. Come mostra la relazione, le regioni stanno crescendo, ma non allo stesso ritmo. Molte regioni il cui livello di ricchezza è prossimo alla media dell'UE sembrano bloccate in una "trappola del reddito medio". Alcune hanno sopportato i costi della globalizzazione senza però ricavarne vantaggi, spesso con forti perdite di posti di lavoro e senza riuscire a compiere la trasformazione industriale. Avranno bisogno di ulteriore sostegno finanziario per promuovere la creazione di posti di lavoro e i cambiamenti strutturali. La relazione evidenzia inoltre che il livello attuale degli investimenti è insufficiente a raggiungere gli obiettivi di produzione energetica a partire da fonti rinnovabili e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra fissati per il 2030. Tutte le regioni dell'UE avranno quindi bisogno di maggiori finanziamenti per realizzare la decarbonizzazione.



Gestire la globalizzazione: per non perdere posizioni nell'epoca della globalizzazione le regioni devono modernizzare le proprie economie e creare valore. Poiché solo una manciata di regioni dell'UE possono svolgere oggi un ruolo di locomotiva, sono necessari ulteriori investimenti in innovazione, digitalizzazione e decarbonizzazione. Oltre ai finanziamenti è necessario incoraggiare collegamenti efficienti tra i centri di ricerca, le imprese e i servizi. Non lasciare nessuno indietro: alcune regioni rischiano di perdere gran parte della popolazione mentre molte città subiscono la pressione delle moltissime persone in arrivo in cerca di prospettive migliori, tra cui migranti. Se da un lato l'occupazione nell'UE ha superato i livelli precedenti, dall'altro il tasso di disoccupazione, specialmente tra i giovani, è ancora superiore ai valori precedenti la crisi. Per contrastare la disoccupazione, aiutare le persone a sviluppare le proprie competenze e a creare imprese, combattendo al contempo l'esclusione e la discriminazione, saranno necessari ulteriori investimenti. Essi saranno decisivi per la coesione sociale della nostra Unione nel futuro. Sostenere le riforme strutturali: migliorare la pubblica amministrazione dà impulso alla competitività e alla crescita e massimizza l'impatto degli investimenti. Come il documento di riflessione, la relazione sulla coesione riconosce che può essere necessario rafforzare il collegamento tra la politica di coesione e la governance economica dell'UE per sostenere riforme che creino un ambiente favorevole alla crescita. Prossime tappe: all'inizio del 2018 sarà lanciata una consultazione pubblica sulla futura politica di coesione. Nel maggio 2018 sarà presentata la proposta della Commissione per il quadro finanziario pluriennale (QFP), cui seguiranno le proposte per la politica di coesione dopo il 2020.

http://ec.europa.eu/regional_policy/en/information/cohesion-report/

4a iniziativa dei cittadini europei

Venerdì 6 ottobre è stata ufficialmente presentata alla Commissione europea la quarta iniziativa dei cittadini europei, "Vietare il glifosato", che ha ottenuto oltre un milione di firme di cittadini di almeno sette Stati membri. I promotori chiedono alla Commissione "di proporre agli Stati membri di vietare il glifosato, di rivedere la procedura di approvazione dei pesticidi e di fissare obiettivi obbligatori di riduzione dell'uso dei pesticidi validi in tutta l'UE". Finora sono state ricevute 1 070 865 dichiarazioni di sostegno da 22 Stati membri, verificate e convalidate dalle autorità nazionali. Entro tre mesi la Commissione inviterà i promotori a Bruxelles per presentare le proprie idee nel dettaglio e sarà organizzata un'audizione pubblica al Parlamento europeo per permettere a tutte le parti interessate di esprimersi. A quel punto la Commissione, a norma dell'articolo 11, paragrafo 4, del trattato sull'Unione europea, deciderà se avanzare una proposta normativa, adottare provvedimenti di altra natura per raggiungere gli obiettivi dell'iniziativa o se una sua azione non è opportuna. Dopo aver ascoltato le parti interessate, la Commissione presenterà una comunicazione per illustrare le sue motivazioni. Il diritto d'iniziativa dei cittadini europei è uno strumento a disposizione dei cittadini che consente loro di contribuire a forgiare il diritto e la politica dell'UE. Recentemente la Commissione ha presentato una proposta di revisione del regolamento sull'iniziativa dei cittadini europei per rendere questo strumento ancor più accessibile e per incoraggiarne l'utilizzo.

L'UE annuncia aiuti di emergenza supplementari per aiutare i rifugiati in Serbia

La Commissione europea ha annunciato lo stanziamento di 4 milioni di EUR supplementari in aiuti umanitari destinati alla Serbia per assistere le migliaia di rifugiati e di richiedenti asilo presenti nel paese. I nuovi contratti coincidono con la quarta visita nel paese del commissario UE per gli aiuti umanitari e la gestione delle crisi, Christos Stylianides, in occasione della quale valuta la situazione umanitaria in loco e discute con funzionari del governo del sostegno umanitario dell'UE per i rifugiati. Il nuovo progetto finanzia la distribuzione di generi alimentari nei centri di accoglienza, la protezione delle fasce di popolazione più vulnerabili, in particolare durante l'inverno a venire nonché le attività connesse all'educazione. *“La Serbia si è dimostrata un partner affidabile per l'Unione europea e il nostro partenariato ha consentito di rispondere efficacemente alla crisi dei rifugiati. Dal 2015 l'UE è un importante donatore di aiuti umanitari per accogliere i rifugiati in Serbia. Abbiamo aiutato a migliorare le condizioni in numerosi centri d'accoglienza, contribuito all'approvvigionamento alimentare nei campi, fornito educazione ai bambini in situazioni di emergenza ed erogato servizi sanitari. I progetti supplementari annunciati oggi verranno incontro alle esigenze della popolazione più vulnerabile, in particolare durante l'imminente stagione invernale”*, ha dichiarato il commissario Stylianides. Dal 2015 l'UE è stata il principale donatore di aiuti umanitari alla Serbia. L'aiuto umanitario della Commissione ammonta ora a 25 milioni di EUR e ha consentito l'erogazione di assistenza in situazioni di emergenza (generi alimentari, acqua, igiene, beni di prima necessità, salute e protezione) presso i centri di transito e di accoglienza, comprese le frontiere e le aree di attesa. Dal 2015 sono stati erogati in totale oltre 80 milioni di EUR al paese in finanziamenti connessi alla migrazione nell'UE.

Contesto: L'assistenza umanitaria dell'UE include il sostegno diretto ai rifugiati attraverso i partner umanitari della Commissione nonché lo sviluppo delle capacità per consentire alle autorità di rispondere più efficacemente. Gli sforzi più significativi sono stati compiuti per migliorare le condizioni nei centri d'accoglienza gestiti dall'amministrazione pubblica, dove l'UE è stata il principale e, talvolta, l'unico donatore. Le autorità sono state così in grado di ospitare fino a 6 000 persone. Dal 2015 sono stati erogati oltre 80 milioni di EUR in finanziamenti, attraverso diversi meccanismi finanziari dell'UE, per aiutare la Serbia ad assicurare l'accoglienza dei migranti e dei rifugiati nei centri di accoglienza, a sostenere l'erogazione di servizi sanitari e di altri servizi di prima necessità ai rifugiati, ai migranti e alle comunità ospitanti nonché a rafforzare le capacità di controllo alle frontiere. Nel 2015 la Serbia ha inoltre beneficiato del sostegno del meccanismo di protezione civile dell'UE, attraverso il quale 10 Stati membri hanno fornito oltre 246 000 beni di prima necessità per la crisi dei rifugiati, quali lenzuola, letti e abbigliamento caldo. Da metà settembre 2017 sono registrati in Serbia oltre 4 000 rifugiati e richiedenti asilo, approssimativamente la stessa cifra di un anno fa.

http://ec.europa.eu/echo/files/aid/countries/factsheets/serbia_en.pdf



Ascoltare per crescere e innovare, parte Partecip@ttivi con la prima Conferenza Stampa di progetto!

Ascolto e confronto sono state le parole chiave al centro della conferenza stampa di avvio di Partecip@ttivi, il progetto di **partecipazione attiva** che mira a favorire il coinvolgimento di cittadini e stakeholder territoriali ai processi decisionali dell'Amministrazione. La conferenza si è svolta il 3 ottobre a Palazzo delle Aquile a Palermo, alla presenza del **Sindaco di Palermo Leoluca Orlando**, il quale ha parlato della necessità di una «dimensione organizzata dell'ascolto» del cittadino, quale strumento e momento fondamentale del policy making. È questo infatti l'ambizioso obiettivo di Partecip@ttivi, strutturare il processo di ascolto della cittadinanza per favorirne la partecipazione. Un percorso che si avvale di strumenti e pratiche innovative, come ha spiegato **Simone Lucido**, in rappresentanza del RTI che segue l'implementazione del progetto, composto da FPA, NeXT – Nuove Energie X il Territorio, Clac, Lattanzio Communication, Centro Studi Opera Don Calabria. **Sono 25 le iniziative partecipative previste**, con format collaborativi quali workshop, passeggiate di quartiere, brainstorming e i più innovativi disruptive Sharitories, sessioni di gaming partecipativo ed ETM. Lucido ha inoltre ripreso **le 5 aree di intervento su cui i cittadini saranno chiamati a esprimersi**, già presentate dal Sindaco: *efficienza e trasparenza amministrativa, attrattività culturale e turistica, inclusione sociale ed emergenza abitativa, sostenibilità ambientale e sicurezza, attività produttive e ruolo dello sport.*

Accanto alla dimensione partecipativa, fondamentale per la buona riuscita del progetto, un ruolo centrale sarà ricoperto dalla **comunicazione**. Far conoscere il progetto e raccontarne l'evoluzione, **contribuendo ad elevare il livello del dibattito sulle problematiche della città e le esigenze dei palermitani**. È intervenuto inoltre l'**Assessore Giuseppe Mattina**, il quale ha sottolineato l'importanza di cambiare le metodologie: «non possiamo soltanto ascoltare, ma cambiare il modello del nostro lavoro, rendendolo attuale ed efficace con la partecipazione attiva dei cittadini». «Percepire la città come luogo di interdipendenza e fare in modo che il singolo possa restare connesso» ha concluso il primo cittadino, rilevando l'esigenza di uno sforzo di interconnessione quale elemento fondamentale della partecipazione democratica.

Per maggiori informazioni: www.partecipattivi.net
info@partecipattivi.net



INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Bando Nuove Generazioni 5-14 anni

Si chiama “**Bando Nuove Generazioni**” ed è rivolto ai minori di età compresa tra 5-14 anni. È il terzo Bando che l'impresa sociale Con i Bambini rivolge agli enti di Terzo settore e al mondo della scuola con l'obiettivo di mettere in campo progetti di contrasto alla povertà educativa minorile. A disposizione un ammontare complessivo di **60 milioni di euro**, in funzione della qualità dei progetti ricevuti. Rispetto ai precedenti bandi Prima Infanzia (0-6 anni) e Adolescenza (11-17 anni), la nuova iniziativa prevede direttamente la presentazione online dei progetti, entro e non oltre il **9 febbraio 2018**. Per garantire la massima partecipazione al bando Nuove Generazioni, ogni organizzazione potrà presentare un solo progetto in qualità di soggetto responsabile o aderire come partner a un solo progetto. Fanno eccezione unicamente le amministrazioni locali e territoriali, le università e i centri di ricerca che possono partecipare, in qualità di partner, a più progetti. Scopo del bando è quello di promuovere il benessere e la crescita armonica dei minori nella fascia di età 5-14 anni, in particolare di quelli a rischio o in situazione di vulnerabilità: di tipo economico, sociale, culturale, richiedendo progetti in grado di promuovere e sviluppare competenze personali, relazionali, cognitive dei ragazzi. I progetti devono essere in grado di incidere in modo significativo sia sui loro percorsi formativi che su quelli di inclusione sociale, attraverso azioni congiunte “dentro e fuori la scuola”, sviluppando e rafforzando l'alleanza, le competenze, il lavoro e la capacità di innovazione dei soggetti che si assumono la responsabilità educativa (“comunità educante”) e prevenendo precocemente varie forme di disagio: dispersione e abbandono scolastico, bullismo e altri fenomeni di disagio giovanile. L'iniziativa è rivolta anche a bambini e ragazzi che vivono in aree e territori particolarmente svantaggiati che, grazie al nuovo bando, potranno avere nuove e importanti opportunità educative. Nei giorni scorsi sono stati **approvati i primi 80 progetti** per il contrasto della povertà educativa minorile, **relativi al Bando Prima Infanzia** per un finanziamento complessivo di **62,2 milioni di euro**. Nei primi mesi del prossimo anno, saranno pubblicati i progetti approvati con il Bando Adolescenza.

<http://www.conibambini.org/wp-content/uploads/2017/09/Bando-Nuove-Generazioni-2017.pdf>

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE «Sostegno a favore di misure di informazione riguardanti la politica agricola comune (PAC)» per il 2018

Il presente invito è inteso a sollecitare la presentazione di proposte riguardanti il finanziamento di misure di informazione ai sensi dell'articolo 45 del regolamento (UE) n. 1306/2013 nel quadro degli stanziamenti di bilancio per l'esercizio 2018. L'obiettivo generale dell'invito a presentare proposte

è creare una relazione di fiducia nei confronti dell'Unione europea e tra tutti i cittadini, siano essi agricoltori

o no. Il bilancio totale riservato al cofinanziamento delle misure di informazione è stimato a 4 000 000 di EUR. Il richiedente ed eventuali entità affiliate devono essere persone giuridiche costituite in uno Stato membro dell'Unione. La sovvenzione massima ammonta a 500 000 EUR. Le domande devono essere presentate per iscritto (cfr. sezione 14) mediante il modulo di domanda e i moduli finanziari accessibili alla pagina <http://ec.europa.eu/agriculture/grants-for-information-measures/> entro il **15 dicembre 2017**.

Attività ammissibili e periodo di attuazione dell'invito a presentare proposte

a. Le misure di informazione devono comprendere una o più attività quali : produzione e distribuzione di materiale multimediale o audiovisivo, produzione e distribuzione di materiale stampato (pubblicazioni, manifesti ecc.); creazione di strumenti online e destinati alle reti sociali , eventi mediatici conferenze, seminari, gruppi di lavoro (preferibilmente in streaming) e studi su questioni inerenti alla PAC; eventi del tipo «fattoria in città» che aiutano a illustrare l'importanza dell'agricoltura agli abitanti delle città, eventi del tipo «fattoria aperta» che mirano a far conoscere ai cittadini il ruolo dell'agricoltura

b. Le misure di informazione devono essere attuate a livello multiregionale o nazionale a livello dell'Unione europea (in almeno due Stati membri)

c. Non sono ammissibili le seguenti attività: le misure previste per legge; le misure che usufruiscono di un finanziamento dell'Unione europea da un'altra linea di bilancio, le assemblee generali o le riunioni statutarie del sostegno finanziario a terzi

d. Periodo indicativo per l'attuazione delle misure di informazione: il periodo indicativo per l'attuazione delle misure di informazione va dal 1° maggio 2018 al 30 aprile 2019. La durata massima delle misure di informazione è di 12 mesi. Le domande devono essere inviate al seguente indirizzo: Commissione europea, Unità AGRI B.1 Invito a presentare proposte 2017/C 339/07

All'attenzione del Capo unità L130 4/0531049 Bruxelles/Brussel Belgio per posta (farà fede il timbro postale) depositandole di persona (farà fede la data della ricevuta). Il deposito dell'offerta sarà provato mediante il rilascio di una ricevuta datata e firmata dal funzionario del servizio di smistamento della corrispondenza della Commissione al quale saranno stati consegnati i documenti. Tale servizio è aperto dalle ore 8:00 alle 17:00 dal lunedì al giovedì e dalle 8:00 alle 16:00 il venerdì. È chiuso il sabato, la domenica e i giorni festivi della Commissione tramite un servizio di corriere (farà fede la data di ricevimento da parte del corriere
Consegna a mano/posta espressa: Commissione europea Central Mail Service Avenue du Bourget, n° 1/Bourgetlaan 1 1140 Bruxelles/Brussel Belgio. Non saranno accettate le domande inviate per fax o posta elettronica. Punto di contatto per eventuali quesiti: agri-grants@ec.europa.eu Il termine per l'invio dei quesiti è il 1° dicembre 2017 alle ore 24:00. I quesiti più pertinenti e le relative risposte saranno pubblicati sulla pagina <http://ec.europa.eu/agriculture/grants-for-information-measures/>

GUUE C 339 del 10/10/17

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA-33/2017 -

Programma «Europa per i cittadini 2014-2020»

Sovvenzioni di funzionamento — Sostegno strutturale per gli organismi di ricerca sulle politiche pubbliche europee (gruppi di riflessione) e le organizzazioni della società civile a livello europeo

Il presente invito a presentare proposte ha lo scopo di selezionare organizzazioni con influenza a livello europeo che, attraverso le loro attività permanenti, usuali e regolari, apportano un contributo concreto agli obiettivi del programma «Europa per i cittadini».

Obiettivi:

sensibilizzare alla memoria, alla storia e ai valori comuni, nonché alle finalità dell'Unione, vale a dire promuovere la pace, i suoi valori e il benessere dei suoi popoli stimolando il dibattito, la riflessione e lo sviluppo di reti (componente 1)

incoraggiare la partecipazione democratica e civica dei cittadini a livello di Unione, permettendo ai cittadini di comprendere meglio

Anno di applicazione	Commemorazioni ammissibili
2018	1918— La fine della prima guerra mondiale – la nascita degli Stati-nazione e il fallimento del progetto di cooperazione e coesistenza pacifica in Europa 1938/1939— L'inizio della seconda guerra mondiale 1948— L'inizio della guerra fredda 1948— Il Congresso dell'Aia e l'integrazione dell'Europa 1968— I movimenti di protesta e per i diritti civili, l'invasione della Cecoslovacchia, le proteste studentesche e la campagna antisemita in Polonia
2019	1979— Elezioni del Parlamento europeo – 40° anniversario della prima elezione diretta del PE nel 1979 1989— Le rivoluzioni democratiche nell'Europa centrale e orientale e la caduta del muro di Berlino 2004— 15 anni di allargamento dell'UE nell'Europa centrale e orientale
2020	1950— La dichiarazione di Robert Schuman 1990— La riunificazione della Germania 2000— La proclamazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea

il processo di elaborazione politica dell'Unione e creando condizioni propizie all'impegno sociale e interculturale e al volontariato a livello di Unione (componente 2)

Commemorazioni di importanti punti di svolta storici nella storia europea recente

2.	Società civile e partecipazione civica sotto i regimi totalitari
3.	Antisemitismo, ostilità verso i rom, xenofobia, omofobia e altre forme di intolleranza: trarre insegnamenti per oggi
4.	Transizione democratica e adesione all'Unione europea

Priorità specifiche per «Impegno democratico e partecipazione civica» (componente 2)

1.	Discutere sul futuro dell'Europa e sfidare l'euroscetticismo
2.	Promuovere la solidarietà in tempi di crisi
3.	Incoraggiare il dialogo interculturale e la comprensione reciproca e lottare contro la stigmatizzazione degli immigrati e delle minoranze

Il bilancio complessivo destinato al cofinanziamento di specifiche sovvenzioni di funzionamento annuali per il 2018 ammonta a 6,8 milioni di EUR. In particolare, 1,2 milioni di EUR sono stimati per la componente 1 e 5,6 milioni di EUR per la componente 2.

Il termine per la presentazione delle candidature è mercoledì **18 ottobre 2017 entro le ore 12:00 CET (mezzogiorno, ora di Bruxelles)**.

Le condizioni dettagliate per la presentazione delle domande sono reperibili nella guida specifica pubblicata sul sito dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura all'indirizzo http://eacea.ec.europa.eu/europe-for-citizens/funding_en Per maggiori informazioni rivolgersi a: EACEA-C1-OPERATINGGRANTS@ec.europa.eu

GUUE C 282 del 26/08/17

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Inviti a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per le sovvenzioni in materia di reti transeuropee di telecomunicazione nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2014-2020

[Decisione di esecuzione C(2017) 696 della Commissione]

La Commissione europea, direzione generale delle Reti di comunicazione, dei contenuti e delle tecnologie, pubblica quattro inviti a presentare proposte al fine di concedere sovvenzioni a progetti in conformità con le priorità e gli obiettivi definiti nel programma di lavoro per il 2017 in materia di reti transeuropee di telecomunicazione nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa (Connecting Europe Facility, CEF) per il periodo 2014-2020. Si sollecitano proposte per i seguenti quattro inviti: CEF-TC-2017-3: Fatturazione elettronica (eInvoicing) CEF-TC-2017-3: Traduzione elettronica (eTranslation) CEF-TC-2017-3: Europea CEF-TC-2017-3: Dati pubblici aperti (Public Open Data) Il bilancio indicativo totale disponibile per le proposte selezionate nell'ambito di questi inviti è di 24 milioni di EUR. Il termine ultimo per presentare le proposte è il **28 novembre 2017**. La documentazione relativa agli inviti è pubblicata sul sito web del CEF per le telecomunicazioni:

<https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/2017-cef-telecom-calls-proposals>
GUUE C 204 del 28/06/17

Anno europeo del patrimonio culturale 2018: nuovo invito a presentare proposte

Nel quadro del programma Europa creativa per le industrie culturali e creative, la Commissione pubblica un invito a presentare proposte per finanziare progetti di cooperazione transnazionale connessi all'Anno europeo del patrimonio culturale che si celebrerà nel 2018. Gli operatori culturali, come sale da concerto, teatri lirici e gruppi teatrali in tutta l'UE, sono invitati a partecipare alle attività dell'Anno europeo del patrimonio culturale volte a rafforzare il senso di appartenenza a uno spazio comune europeo. Il Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, Tibor **Navracsics**, ha dichiarato: "Oggi facciamo un altro passo verso la concretizzazione del 2018 quale Anno europeo del patrimonio culturale. Il nostro ricco patrimonio culturale è una risorsa importante, che non ci lega soltanto al passato, ma ha un ruolo fondamentale nella costruzione del nostro futuro. Cerchiamo progetti che pongano l'accento sulla dimensione europea di questo ricco patrimonio culturale in tutte le sue forme. Come ha dichiarato il Presidente **Junker** nel suo Discorso sullo stato dell'Unione, il 2018 dev'essere una celebrazione della diversità culturale". Si stima che per i progetti di valorizzazione del patrimonio culturale saranno messi a disposizione 5 milioni di euro complessivi. La Commissione darà la preferenza ai progetti con un impatto a lungo termine focalizzati sulla sensibilizzazione e sulle attività di comunicazione. Le proposte devono essere presentate entro il **22 novembre 2017**. I progetti, della durata massima di 24 mesi, dovranno iniziare tra gennaio e settembre 2018. Maggiori informazioni sull'Anno europeo del patrimonio culturale sono disponibili:

https://ec.europa.eu/culture/european-year-cultural-heritage-2018_it



A Scuola di OpenCoesione: pubblicato il bando per l'edizione 2017-2018

E' online il bando MIUR(link is external) per partecipare al progetto A Scuola di OpenCoesione (ASOC) (link is external), il percorso innovativo di didattica interdisciplinare su open data, data journalism e politiche di coesione nelle scuole secondarie superiori. Come per lo scorso anno, il bando è aperto a **200 scuole secondarie superiori di ogni indirizzo**, che verranno selezionate per cimentarsi in attività di ricerca e monitoraggio civico sui territori a partire dai dati sui progetti finanziati con le risorse delle politiche di coesione. Il premio in palio per la migliore ricerca è un viaggio di istruzione a **Bruxelles** presso le istituzioni europee, finanziato dalla **Rappresentanza in Italia della Commissione Europea**, da svolger-

si orientativamente alla fine di maggio 2018. Inoltre, grazie a uno specifico accordo con gli Uffici del **Senato della Repubblica**, per una delle classi partecipanti al percorso ASOC è prevista la partecipazione a un **evento premio** – visita guidata con possibilità di assistere a una seduta dell'Assemblea nella sede istituzionale del Senato della Repubblica a Roma – oltre a un approfondimento sull'utilizzo dello strumento regolamentare dell'indagine conoscitiva. Le altre novità che connotano l'edizione 2017-2018 di ASOC riguardano l'ampliamento delle collaborazioni regionali, con la **Regione Calabria** che si aggiunge alla **Regione Autonoma della Sardegna** nel rafforzamento delle attività di progetto a livello regionale, e il riconoscimento di un **percorso formativo per i docenti che partecipano ad ASOC**, con la certificazione di competenze potenziali in uscita quali "politiche di coesione", "trasparenza", "cittadinanza globale", "cittadinanza digitale". Inoltre, è possibile integrare i contenuti di ASOC nei percorsi di **Alternanza Scuola-Lavoro** e nella predisposizione di progetti per la partecipazione ai bandi del **PON 2014-2020** "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento". Ulteriori informazioni sulle attività previste per l'edizione 2017-2018 di ASOC sono disponibili nella documentazione allegata al bando MIUR(link is external) (Vademecum di progetto(link is external), Fac-simile formulario candidatura(link is external)). Sono inoltre disponibili l'e-book(link is external) e i video(link is external) della scorsa edizione di ASOC 2016-2017. Per partecipare alla selezione di ASOC1718 è necessario accedere alla piattaforma di candidatura online dall'apposita sezione predisposta nella homepage del sito web www.ascoladiopencoesione.it(link is external), e seguire la procedura online per la compilazione e l'invio della candidatura. La selezione sarà volta a garantire una adeguata distribuzione territoriale delle scuole partecipanti, tenendo conto dell'intensità finanziaria delle politiche di coesione sul territorio di riferimento. Le candidature dovranno pervenire **ENTRO LE ORE 12:00 DI LUNEDI 16 OTTOBRE 2017**.

www.ascoladiopencoesione.it

Al via le iscrizioni all'edizione 2018 del premio dell'UE per le donne innovatrici

La Commissione europea apre la quinta edizione del Premio dell'Unione europea per le donne innovatrici, che sarà conferito a imprenditrici che sono riuscite ad immettere sul mercato le loro innovazioni straordinarie. Il primo premio è di 100 000 euro, il secondo e il terzo ammontano rispettivamente a 50 000 e 30 000 euro, mentre una giovane imprenditrice a inizio carriera si aggiudicherà il Rising Innovator Award, un premio speciale del valore di 20 000 euro. Carlos **Moedas**, Commissario per la Ricerca, la scienza e l'innovazione, ha dichiarato: "Il Premio dell'Unione europea per le donne innovatrici dà riconoscimento pubblico a imprenditrici d'eccellenza e ispira altre donne a seguire le loro orme. Dall'inizio del concorso abbiamo visto risultati eccezionali. Ad esempio, le vincitrici dell'edizione 2017 hanno creato un laboratorio per l'innovazione riunendo scienziati e artisti o hanno inventato il primissimo tablet digitale per non-vedenti. Sono impaziente di scoprire molte nuove idee e numerosi nuovi talenti nella prossima edizione del premio." Il concorso è aperto alle donne dell'Unione europea e dei paesi associati al programma Horizon 2020 che hanno fondato o co-fondato le proprie imprese e che hanno beneficiato di fondi pubblici o privati per la ricerca e l'innovazione. Le domande vanno presentate entro il **15 novembre 2017** e i nomi delle vincitrici saranno annunciati l'8 marzo 2018, in occasione della Giornata internazionale della donna. Maggiori informazioni sul concorso sono disponibili qui.

Start to be Circular: bando per giovani startuppers!

Fondazione Bracco, Fondazione Giuseppina Mai e Banca Prossima, con il supporto del Comune di Milano, l'incubatore Speed MI Up, Federchimica e Fondazione Italiana Accenture, lanciano nell'ambito del progetto Diventerò la seconda edizione del **bando Start to be Circular dedicato a startup impegnate nell'economia circolare**. Il bando intende promuovere la transizione verso un'economia circolare e una **crescita sostenibile attraverso iniziative imprenditoriali innovative rivolte a giovani e startuppers**. Il valore massimo complessivo del bando è di oltre 130.000 euro, i premi saranno assegnati alle tre startup più meritevoli selezionate da una giuria di esperti. Oltre a un premio in denaro, il bando mette in palio un percorso di incubazione per ciascuno dei vincitori e la possibile erogazione di finanziamenti.

Scadenza: 3 novembre 2017.

<http://fondazionebracco.speedmiup.it/>

Programma di residenze artistiche internazionali sulla scrittura di film d'animazione

NEF Animation è una piattaforma francofona dedicate alla scrittura di/su film d'animazione. Tra le sue attività, sostiene la scrittura e la ricerca creativa nel settore dei film d'animazione promuovendo **programmi di residenze artistiche che incoraggino la mobilità internazionale**. L'"International Writing Residency for Animation Films" è ospitata e co-prodotta dalla Royal Abbey of Fontevraud, nella valle della Loira, Francia. Il programma permette agli autori di immergersi per un mese nel proprio lavoro in un'atmosfera rilassante e allo stesso tempo stimolante, vivendo un'esperienza di incontro e scambio con altri artisti internazionali. I candidati selezionati riceveranno una borsa di studio di 1200 euro e una somma per il vitto. Anche le spese di viaggio verranno parzialmente rimborsate. **Scadenza: 8 Novembre 2017.**

<http://nefanimation.fr/wp-content/uploads/2017/09/Appel-a-candidature-Animation-2018.pdf>

Scambio internazionale in Portogallo per minorenni sulla cittadinanza attiva e l'interculturalità

Dove: Portalegre, Portogallo Quando: dal 27 ottobre al 4 novembre 2017 Chi: 5 partecipanti (13-17) e un group leader (18+) Organizzazione d'invio: Associazione di promozione sociale Joint Deadline: *il prima possibile*. Opportunità di scambio internazionale in Portogallo per far riflettere i giovani sul superamento dei loro limiti e sulla concezione di comfort zone. Attraverso attività di educazione non formale e ragionamenti verranno trovate soluzioni per un futuro più sostenibile ed inclusivo. Le tematiche principali dello scambio saranno pertanto la cittadinanza europea, l'interculturalità e la partecipazione attiva alla società. Uno degli scopi delle attività è far conoscere meglio le possibilità offerte nell'UE, nonché creare un dialogo interculturale che rompe gli stereotipi e promuove la cooperazione interculturale. Gli obiettivi dello scambio internazionale sono:

- presentare ai giovani i concetti della cittadinanza europea, della diversità culturale e dell'interculturalità, al fine di sensibilizzare i giovani sull'identità personale e su come la società influenza la formazione di questa;
- superare i pregiudizi e gli stereotipi;
- incoraggiare la cooperazione interculturale;
- analizzare i freni e gli acceleratori della diversità culturale;
- aumentare la partecipazione attiva dei giovani all'interno della società;
- migliorare le competenze e le capacità dei giovani nelle sfere personali, sociali e professionali (capacità di gestire gruppi, lavoro di squadra, parlare in pubblico, imprenditoria, problem solving, creatività, gestione di nuove tecnologie, etc.)

Per questo scambio si cercano 5 partecipanti (13-17) e un group leader (18+). I partecipanti dovranno essere interessati al tema del progetto e a prendere parte ad un'esperienza internazionale. Dimostrare una forte interesse e voglia di mettersi in gioco sarà considerato un vantaggio in fase di selezione. Durante l'intera durata del progetto, il vitto e l'alloggio sono interamente finanziati dal programma Erasmus+. Le spese di viaggio sono rimborsate entro un massimale stabilito dal programma Erasmus+. E' obbligatorio conservare e consegnare all'organizzazione ospitante la copia originale delle carte di imbarco e di tutti i biglietti dei mezzi di trasporto utilizzati sia all'andata sia al ritorno. Una volta selezionati per questo scambio internazionale, bisognerà versare una quota di partecipazione di 70 Euro che comprende le spese progettuali e la quota d'iscrizione annuale all'Associazione Joint.

Nuovi bandi Opportunità

Titolo: Tre agenti temporanei presso EDA Scadenza: **20 NOVEMBRE 2017** Istituzione: EDA - AGENZIA EUROPEA DIFESA Ufficio: BRUXELLES Codice riferimento: **EDA/TA/11.17** Documentazione: LINK >>

http://www.esteri.it/mae/it/ministero/servizi/italiani/opportunita/nella_ue/altreopportunita.html

Progetti SVE disponibili

Contatti: RIVE - Via Giovanola 25/C 20142 Milano tel. 02 45472364 mail: info@serviziovolontarioeuropeo.it <http://serviziovolontarioeuropeo.it/progetti-sve-disponibili/>

Volontariato AIESEC in Russia. Scad.: non indicata <http://www.eurocultura.it/partire/volontariato-all-estero/colti-al-volo-volontariato>

Con i Bambini, tutta un'altra storia

"Con i Bambini: tutta un'altra storia" è il primo contest letterario gratuito rivolto ai ragazzi di età compresa tra i 14 e i 18 anni. Il filo conduttore è legato ai problemi e alle fragilità degli adolescenti di oggi, con particolare attenzione a coloro che vivono in territori disagiati. L'iniziativa è organizzata dall'impresa sociale Con i Bambini, una organizzazione senza scopo di lucro nata lo scorso giugno per attuare i programmi del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD. Il contest rientra nell'ambito delle attività di promozione del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e si propone, anche, di facilitare il dialogo con la scuola e la famiglia, e con un pezzo di società che non presta ai ragazzi la giusta attenzione, non li rende realmente partecipi e protagonisti del loro futuro o addirittura non si accorge di una generazione talmente fluida da risultare invisibile.

L'obiettivo non è solo quello di far emergere uno spaccato sul mondo adolescenziale di questi giorni, con tutti gli ostacoli economici, sociali e culturali che impediscono ai ragazzi di sviluppare i loro talenti, ma soprattutto quello di dare spazio al loro punto di vista sulla realtà, di raccontare la loro volontà di cambiare le cose, la creatività e i sogni che, "nonostante tutto", non muoiono e cercano uno sbocco reale, per ridare centralità ai diritti degli adolescenti. Le storie dovranno essere declinate su tre parole -concetti che rappresentano altrettanti pilastri per costruire una società migliore con i ragazzi: periferie, povertà educativa, comunità educante. La giuria di qualità che valuterà i racconti inviati è composta da: Carlo Lucarelli, Chiara Gamberale, Giovanni Tizian e Manuela Salvi. Per partecipare al contest sono necessari tre passaggi:

– compila il modulo di partecipazione online
– invia all'indirizzo e-mail comunicazione@conibambini.org il racconto in formato .doc (minimo 8.000, massimo 15.000 caratteri spazi inclusi), un riassunto del racconto in formato .doc (massimo 2.000 caratteri spazi inclusi), la liberatoria (allegato 1) e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (allegato 2) in formato .pdf compilate e firmate.

– pubblica il racconto sulla piattaforma 20lines utilizzando l'hashtag #conibambini

La scadenza del contest è stata prorogata al **30 novembre 2017** per dare a tutti i ragazzi la possibilità di completare i racconti.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il Brief e il Regolamento.

<http://www.conibambini.org/con-i-bambini-tutta-un'altra-storia/>

30 Ottobre-11 Dicembre 2017: MOOC sugli elementi fondamentali delle politiche per la gioventù

I MOOC - Massive Open Online Courses sono corsi online su larga scala aperti a tutti e gratuiti. Il MOOC sulle politiche per i giovani intende fornire ai partecipanti le competenze base necessarie per avvicinarsi a questo settore. Una politica per i giovani è una strategia messa in atto da un'autorità pubblica per offrire ai giovani le opportunità per un'integrazione piena nella società e una partecipazione attiva e responsabile. I partecipanti al corso apprenderanno gli elementi fondamentali delle politiche per la gioventù, le diverse fasi delle politiche (sviluppo, implementazione, valutazione), il loro impatto sulle vite dei giovani e i passi successivi da intraprendere. In particolare sono invitati a partecipare i decisori politici ai diversi livelli, gli operatori giovanili, i rappresentanti delle organizzazioni giovanili e i ricercatori nel settore della gioventù. Il corso è organizzato dal partenariato Commissione Europea-Consiglio d'Europa nel settore della gioventù.

E' richiesta la registrazione.

<https://www.canvas.net/browse/council-of-europe/courses/essentials-of-youth-policy>

SVE in Romania in progetti per giovani

Descrizione generale Dove: Craiova, Romania Chi: volontari/e 18-30 **Durata:** dal 1 novembre 2017 al 31 aprile 2018

Organizzazione ospitante: CRES Scadenza: 1 novembre 2017.

Opportunità di SVE in Romania con CRES, una Ong che intende sviluppare **competenze sul territorio** a beneficio della comunità e dello sviluppo locale. CRES si propone di rafforzare la comunità diffondendo il self-management, l'economia sociale e la pubblica amministrazione rispetto a quelle che sono le aspettative UE.

L'obiettivo del progetto è quello di elevare la capacità di 120 studenti portandoli a scoprire se stessi e reciproci interessi, a sviluppare, insegnare loro a pianificare e migliorare la scuola anche grazie alle attività non formali. I ragazzi devono implementare i progetti che desiderano realizzare con l'aiuto dei volontari. **Volontario ideale:** Mostrare interesse e voglia di apprendere dimostrando di poter comunicare in inglese, lingua veicolare del progetto; Interesse per i giovani, le attività non formali, amante della natura, tollerante. Mostrarsi proattivo e sociale; Interessato al mondo dei giovani. Come per gli altri progetti SVE, è previsto un rimborso per le spese di viaggio fino ad un massimale stabilito dalla Commissione europea. Vitto, alloggio, corso di lingua, formazione, tutoring, pocket money mensile e assicurazione sono coperti dall'organizzazione ospitante.

Per candidarsi occorre cliccare sul bottone "Candidati" a destra, allegando CV e lettera motivazionale specifica per il progetto, tutto in inglese e completo di foto, il prima possibile.

Alla voce organizzazione d'invio si deve selezionare **una delle associazioni disponibili** senza bisogno di aver preso contatto in anticipo. Se selezionati, si dovrà partecipare ad una formazione pre-partenza.

<http://serviziovolontarioeuropeo.it/progetti-sve/sve-in-romania-in-progetti-per-giovan/>

SVE

Per nuove opportunità SVE e Scambi internazionali:

Euromed Carrefour Sicilia: <https://www.facebook.com/euromedcarrefour.europedirect/>

Info Associazione Culturale Strauss: Telefono: 0934 951144 E-mail: arcistrauss@arcistrauss.it,
kype: associazione.culturale.strauss SVE: evs@arcistrauss.it

Associazione info@volontariointernazionale.org <http://associazionejoint.org/> Contatti: RIVE -
Via Giovanola 25/C 20142 Milano tel. 02 45472364 mail: info@serviziovolontarioeuropeo.it

Info: CANTIERI CREATIVI JUMP IN via della repubblica
32 73037 Poggiardo (LE)
Mail selezionejumpin@hotmail.it Web Site:
WWW.JUMPINWEB.EU



#Costruire il futuro: voce ai giovani!

“Il contributo dei giovani nell'innovazione della società: tutti pronti al futuro?”

È un contest di idee organizzato dall'Associazione Italiana per l'Educazione Demografica per capire come supportare i giovani ad affrontare in maniera consapevole e costruttiva le sfide che il mondo contemporaneo richiede. Il contest è aperto ai giovani dai 18 ai 35 anni di età. Potranno iscriversi solo le persone fisiche in forma individuale o in gruppi formati da massimo quattro persone. I partecipanti sono chiamati a presentare, nell'ambito delle aree tematiche salute e prevenzione, diritti e innovazione sociale, istruzione e cultura, occupazione, sviluppo economico e sviluppo tecnologico, dei progetti che possano offrire una soluzione pratica per aiutare i giovani a trovare nuovi modi per essere protagonisti del futuro, innescare la loro creatività e spinta innovativa. Ogni team potrà presentare al massimo 5 idee. Ogni persona potrà partecipare ad un solo team, pena la squalifica della persona stessa da tutti i team con cui si è presentata. Per accedere al contest è necessario iscriversi ed inviare l'idea relativa all'area tematica prescelta, compilando il modulo disponibile sul sito internet. Scadenza: 30 ottobre 2017.

http://www.aied-roma.it/regolamento_costruireilfuturo/

L'Evento Europeo per i Giovani ritorna nel 2018!

EYE2018, la terza edizione del “European Youth Event” per e con i giovani, torna l'1 e 2 giugno 2018, a Strasburgo, Francia. Ancora una volta il **Parlamento Europeo** aprirà le sue porte ad oltre 8000 giovani tra i 16 e i 30 anni da tutti gli Stati membri UE o altre paesi europei, che avranno l'opportunità di far sentire la propria voce e presentare idee innovative per il futuro dell'Europa. I partecipanti avranno l'opportunità di discutere con decisori politici e personalità di spicco sul palcoscenico europeo. EYE2018 comprenderà una vasta gamma di attività in inglese, francese e tedesco su cinque temi principali:

- Giovani e anziani: stare al passo con la rivoluzione digitale
- Ricchi e poveri: invocare una più equa ripartizione
- Da soli e insieme: lavorare per un'Europa più forte
- Sicurezza e pericolo: sopravvivere in un periodo di turbolenza
- Locale e globale: proteggere il nostro pianeta. I partecipanti EYE potranno registrarsi come gruppo, con un minimo di 10 partecipanti, da **ottobre a dicembre 2017**.

<http://www.europarl.europa.eu/european-youth-event/en/home.html>

BANDO DI CONCORSO GENERALE EPSO/AST/142/17 CORRETTORI DI BOZZE/REVISORI LINGUISTICI (AST 3) per le seguenti lingue: croato (HR), danese (DA), maltese (MT), neerlandese (NL), sloveno (SL) e svedese (SV)

Termine ultimo per l'iscrizione: **7 novembre 2017** alle ore 12 (mezzogiorno), CET
Maggiori informazioni sono disponibili sul sito dell'EPSO: <https://epso.europa.eu/>

GUUE C 321/A del 28/09/17



Erasmus+ top tips: offri un tuo suggerimento!

Il programma Erasmus+ è alla ricerca di utili suggerimenti da parte di ex partecipanti Erasmus per la sua app mobile di imminente uscita.

Tra le altre funzioni, l'app comprenderà una sezione su idee e suggerimenti legati a tutti gli aspetti degli scambi Erasmus+ - dalla gestione finanziaria, alla ricerca di alloggio.

L'obiettivo è di aiutare i futuri partecipanti al programma a sfruttare al meglio la loro esperienza all'estero. Per questa prima fase l'invito a partecipare con il proprio contributo è rivolto a protagonisti di esperienze di mobilità Erasmus+ in ambito universitario, per studio o per tirocinio, nel settore della formazione professionale (VET) e nell'ambito di Scambi giovanili. Un gruppo di moderatori controllerà l'appropriatezza dei consigli inseriti e la comprensibilità dei testi in inglese prima della pubblicazione.

https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/news/20170518-we-need-your-erasmus-top-tips_it

Au pair in Cina!

Chi: giovani (18 – 29 anni) Dove: Cina Durata: almeno 3 mesi. Sei un giovane tra i 18 e i 29 anni e vuoi vivere un'esperienza in Oriente per incontrare una cultura diversa dalla tua e perfezionare l'inglese e/o imparare il cinese? Scopri l'esperienza au pair e parti per la Cina! Scoprirai un mondo completamente diverso dal contesto europeo! Non sai ancora in cosa consiste? Ti aiutiamo noi! L'au pair è un giovane di età compresa tra i 18 ed i 30 anni (attenzione, l'età dell'au pair in Cina deve avere massimo 29 anni!) che vive presso una famiglia all'estero e si occupa dei bambini. Si inserirà in un contesto culturale diverso da quello di partenza e avrà modo di interagire con abitudini e modi di vivere/di pensiero diversi, di vivere un'esperienza entusiasmante a contatto con i bambini, di conoscere tanti altri giovani stranieri, di migliorare la lingua e tanto altro! Se sei interessato/a a vivere un'esperienza au pair, potrai trascorrere un periodo di 6-12 mesi (in Cina è possibile vivere un'esperienza au pair anche di tre mesi) e sarai ospitato da una famiglia cinese. In cambio, lavorerai a contatto con i bambini occupandoti della loro quotidianità per un massimo di 25 ore settimanali. Collaborerai con la famiglia nelle faccende domestiche per piccoli lavori (stirare, spazzare, sistemare la camera dei bambini e i loro giocattoli...). Oltre al vitto e all'alloggio, riceverai un pocket money mensile di circa 125 euro. Inoltre, molte famiglie au pair contribuiscono/pagano un corso di lingua cinese per stranieri agli au pair presso l'università locale. Non è richiesta una conoscenza della lingua cinese, ma costituisce un titolo preferenziale. Se sei interessato a questa esperienza, puoi contattare diverse agenzie per ricevere delle informazioni più dettagliate in merito alle soluzioni da loro offerte in diverse città della Cina. Se sei interessato/a a partire per la Cina, puoi contattare:

LIVING AU PAIR ASSOCIATION NOTO Via Giovanni Pascoli, 8 96017 Noto (SR) Tel: +39 3294424326 – 3887951342 E-mail: info@aupairnoto.com China Educators Tel: +86(0)1064164168 E-mail info@chinaeducators.com

Beijing ZhengHong ABCDV Culture Exchange Center
Room 811-813 Qingyuan Mansio Number 6 Beisanjie, Fu-ChengLu Beijing, 100037 Beijing Tel: 00 86 10 6898 8556
Fax: 00 86 10 6898 3638 E-mail: zheng@m165.com

E&P Education Service (Shanghai) Co. Ltd 405 Building
1, No.6 Lane 365, Xin Hua Road
Chang Ning District Shanghai, 200052 China Tel: 00 86 21 62803633 Fax: 00 86 21 62803633 E-mail: jason@enpedu.com

Insight Consulting Co., Ltd Room 3104 East Tower, Fortune Building No. 359 Hongwu Road Nanjing, 210002 Jiangsu Province China Tel: 00 86 25 8457 3344 Fax: 00 86 25 8457 3344 E-mail: marketing@edu-chine.com

#Melomerito: recruiting day a Roma

#MELOMERITO è un Recruiting Day innovativo, che si svolgerà a Roma il 13 novembre 2017, dedicato a tutti gli studenti, diplomati, laureati o giovani professionisti alla ricerca di un'opportunità lavorativa. Con l'idea di reinventare i momenti di incontro e di selezione fra candidati ed aziende, #melomerito ha come obiettivo principale quello di supportare il talento puntando sull'idea di fondo che "se sei bravo e lo dimostri, un colloquio con l'azienda dei tuoi sogni te lo meriti!". Saranno presenti più di 25 grandi aziende come Bosch, Accenture, EY, Roche, Calzedonia, Unilever, Johnson&Johnson, PwC, Salini-Impregilo e tante altre. I partecipanti potranno inoltre conoscere i percorsi professionali e di inserimento delle aziende presenti e conoscere il loro team. La giornata sarà inoltre animata dagli Actual, i web influencer più cliccati del momento che saranno presenti durante la giornata del #melomerito per movimentarla con interventi, interviste live e tante altre sorprese da non perdere.

<http://www.employerland.it/ita/melomerito/>



Campagna europea Time To Move 2017!

Partirà il 1° Ottobre, e durerà tutto il mese, la campagna europea 'Time to Move', un'iniziativa della rete europea

Eurodesk per la promozione della mobilità giovanile transnazionale nel quadro dell'iniziativa faro "Gioventù in Movimento" dell'Unione europea. In tutta Europa verranno organizzati numerosi **eventi finalizzati a rendere visibile tra i giovani europei la rete Eurodesk** e informarli sulla presenza nel territorio europeo di oltre **1.000 Punti Locali** dedicati all'orientamento sulle opportunità a loro rivolte: Servizio Volontario Europeo, scambi giovanili, tirocini, lavoro stagionale, borse di studio, campi di volontariato internazionale e notizie sulle nuove iniziative europee "Corpo europeo di solidarietà" e "Your First Eures Job 5.0".

La campagna è realizzata in **Italia** dalla **rete Italiana Eurodesk**. Attraverso il sito del concorso sarà possibile visualizzare quali località in Italia organizzeranno delle attività Time To Move. Nel quadro della campagna Time to Move, Eurodesk invita inoltre tutti i giovani europei tra i 13 e i 30 anni a partecipare al concorso **"Time to Move T-Shirt Design Competition"**. Il concorso è stato lanciato per incoraggiare i giovani provenienti dai 34 paesi Eurodesk, a raccontare il significato che ha per loro viaggiare, disegnando una T-shirt legata in qualche modo alla loro esperienza in giro per l'Europa. Il concorso avrà inizio il 6 settembre (12:00 CET) e **terminerà il 31 ottobre 2017** (12:00 CET).

Per partecipare basterà solamente caricare il proprio disegno sulla pagina Facebook del concorso. Sono previsti 4 vincitori: i primi 3 verranno selezionati da una giuria, il 4° verrà deciso dal voto del pubblico. Per i vincitori sono previsti i seguenti premi:
1° posto: 22 giorni di pass InterRail; 2° posto: valigia Samsonite;
3° posto: abbonamento di 6 mesi Spotify PREMIUM;
4° posto: zaino Fjallraven.
<http://timetomove.eurodesk.eu/it/>

CONCORSI

Vivi e studia all'estero per un trimestre, un semestre o un anno.

Nessuna formula di soggiorno vale quanto l'esperienza di un anno o di un semestre scolastico all'estero. E' una delle più belle **avventure** che si possano vivere in giovane età. Una **sfida** che si rivelerà utile ed inestimabile per il **futuro**. Scoprirai una **nuova cultura** vivendola in prima persona, il modo migliore per **imparare una lingua straniera!**

Avrai inoltre l'opportunità di creare rapporti solidi e duraturi con persone che vivono dall'altra parte del mondo, verrai a contatto con un nuovo ambiente scolastico per apprezzarne vantaggi e differenze e affrontarle con più consapevolezza gli studi superiori. **Eurocultura** ha scelto di collaborare e di proporre i programmi **High School** all'estero di **WEP** (World Education Program), organizzazione internazionale che promuove scambi culturali, educativi e linguistici nel mondo dal 1988. **Hai tra 15 e 18 anni?** Scegli la destinazione dei tuoi sogni e parti per un **anno, semestre o trimestre all'estero** Quale programma scegliere?

Non esiste una formula migliore, tutto dipende dalle vostre motivazioni e aspettative! Programma scolastico **Exchange** Il programma exchange è rivolto ai ragazzi che mettono davanti a tutto l'idea dello scambio culturale, lo studente sarà completamente immerso nella cultura del Paese straniero vivendo la quotidianità della famiglia ospitante. E' un programma che richiede grandi doti di adattabilità ma che restituisce una grande ricchezza umana. Il partecipante può scegliere tra una ventina di Paesi in tutto il mondo. Programma scolastico **Flex** Il programma Flex è rivolto a tutti coloro che desiderano scegliere la località del soggiorno sulla base del clima, della zona geografica o delle opportunità scolastiche ed extra scolastiche disponibili. Il programma è disponibile in Australia, Canada, Nuova Zelanda e Stati Uniti, dove i governi locali hanno posto delle limitazioni al flusso di studenti stranieri che possono frequentare le scuole come exchange students; in Europa è disponibile in Gran Bretagna, Irlanda, Germania e Spagna. Programma scolastico **Area Option** Il programma Area Option è invece una via intermedia: pur avendo le stesse basi del Flex (pagamento delle tasse scolastiche e rimborso spese alle famiglie) è proposto ad un costo inferiore consentendo solo la scelta dell'area in cui si svolgerà il soggiorno. È disponibile in USA, Canada, Australia, Gran Bretagna e Francia e ha caratteristiche diverse a seconda della destinazione e, quando possibile, consente l'iscrizione anche dopo la fine dei posti per il programma Exchange.

Chiama WEP: 011 668 0902 - 02 659 8510 - 06 45597250 - See more at: <http://www.eurocultura.it/partire/high-school#sthash.qPxKfMzS.dpuf>

STAGE

Stage nella ricerca veterinaria in Francia. Scad.: al più presto
Stage retribuiti in Francia presso ESMA. Scad.: al più presto
Stage nell'amministrazione in Svizzera. Scad.: non indicata
Stage nell'immobiliare in Germania. Scad.: non indicata
Stage nell'informatica in Germania. Scad.: non indicata
Offerte per stage nell'energia e nell'ambiente in Francia
Stage nel giornalismo con la CNN nel Regno Unito.
Scad.: 1 ° novembre 2017
Stage retribuito con ENISA in Grecia. Scad.: 18 giugno 2018
<http://www.eurocultura.it/partire/stage-all-estero/colti-al-volo-stage-all-estero>

China-Italy Science, Technology & Innovation Week 2017: Call per la partecipazione

È ufficialmente aperta la call per partecipare all'edizione 2017 della China-Italy Science, Technology & Innovation Week, la **settimana interamente dedicata alle attività di scambio scientifico e tecnologico tra gli operatori dei due Paesi, che si terrà in Cina dal 13 al 17 novembre 2017**. L'iniziativa, finalizzata a creare partenariati tecnologici, produttivi e commerciali nei contesti innovativi della ricerca e dell'impresa, è promossa da parte italiana dal MIUR-Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in collaborazione con il MAECI-Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, sotto il coordinamento di Città della Scienza di Napoli. Il formato della manifestazione prevede seminari, workshop e tavole rotonde su tematiche di rilevanza per i due Paesi; incontri one-to-one tra università, enti e aziende; visite a centri di eccellenza cinesi; eventi speciali come le seconde edizioni della China-Italy Best Startup Showcase – dedicata alle startup innovative e ai giovani talenti – e della Digital Fabrication Zone – dedicata alle idee innovative sviluppate da maker italiani e cinesi. Alla call possono partecipare tutti i soggetti pubblici e privati – imprese, centri di ricerca, università, distretti innovativi, cluster impresa-ricerca, parchi scientifici e tecnologici, associazioni di categoria – che abbiano sede in Italia e siano attivi nell'innovazione di prodotto e di processo o nella ricerca scientifica e tecnologica. Per partecipare agli incontri one-to-one è possibile registrarsi fino al 15 ottobre 2017, mentre **per partecipare all'evento complessivo è possibile iscriversi entro il 30 ottobre 2017**.

<http://www.cittadellascienza.it/cina/wp-content/uploads/2017/06/Call-CHINA-ITALY-SCIENCE-TECHNOLOGY-INNOVATION-WEEK-2017.pdf>

Dì la tua nella Dichiarazione Generazione Erasmus+

La Dichiarazione Generazione Erasmus+ è un **insieme di proposte che riflettono la visione della Generazione Erasmus+ sul futuro del programma oltre il 2020**. Le proposte verranno presentate ai decisori UE il 30 novembre a Bruxelles, all'evento di chiusura della campagna per l'anniversario dei 30 anni di Erasmus+. I dibattiti online si stanno già svolgendo e il 15 ottobre 2017 avrà inizio la stesura della Dichiarazione Generazione Erasmus+. I temi chiave in discussione sono 6 basati sui feedback della valutazione intermedia del programma Erasmus+ e i dibattiti del 13 giugno al Parlamento Europeo: Sfide sociali, Divario delle competenze, Impegno civico, Inclusione, Dimensione globale, Semplificazione. Contribuire alla discussione è semplice: i partecipanti possono creare un profilo sull'Erasmus+ Generation Online Meeting Point, e partecipare ad uno dei dibattiti tematici (o a più di uno) ed iniziare a condividere le proprie idee. La Generazione Erasmus+ è formata da tutti i partecipanti e i beneficiari del programma Erasmus+ e i programmi che l'hanno preceduto: giovani, studenti, discenti adulti, insegnanti, formatori, volontari e animatori giovanili, nonché scuole, università, istituti di formazione, imprese, organizzazioni giovanili e associazioni sportive e federazioni. **La scadenza per la partecipazione ai dibattiti è il 14 ottobre 2017**.

<https://app.wetipp.com/erasmusplusgeneration/wall/>

I giovani traduttori si mettono alla prova nel concorso annuale della Commissione europea



La direzione generale della Traduzione della Commissione europea lancia il concorso Juvenes Translatores per l'undicesimo anno consecutivo. "UE 60, il 60° anniversario della firma del trattato istitutivo della Comunità europea": sarà questo il tema dei testi che saranno proposti a giovani traduttori di tutta Europa nell'edizione di quest'anno del concorso Juvenes Translatores. Le iscrizioni all'11^a edizione del concorso si sono aperte il 1 settembre 2017, a mezzogiorno. Günther H. Oettinger, Commissario europeo responsabile per il Bilancio e le risorse umane, ha dichiarato: "È una bellissima iniziativa che unisce due dei valori europei più importanti: la diversità linguistica e il talento dei giovani. Invito caldamente le scuole di tutta Europa a partecipare al concorso." Nella prima fase, le scuole possono registrarsi tramite il sito Internet di Juvenes Translatores. Le iscrizioni sono aperte fino al **20 ottobre** a mezzogiorno e il modulo di registrazione è disponibile online in tutte le lingue ufficiali dell'UE. Nella seconda fase, 751 scuole in totale saranno invitate a comunicare i nomi degli studenti che parteciperanno al concorso. I giovani traduttori, da due a cinque per scuola, possono essere di qualsiasi nazionalità e devono essere nati nel 2000. I partecipanti potranno mettere alla prova le loro competenze il 23 novembre 2017, giorno del concorso. Le prove si svolgeranno simultaneamente in tutte le scuole selezionate. Gli studenti dovranno tradurre un testo di una pagina da una lingua ufficiale dell'UE in un'altra, per un totale di 552 combinazioni linguistiche possibili fra le 24 lingue ufficiali dell'Unione: l'anno scorso ne sono state usate 152, tra cui anche le combinazioni greco-lettone e bulgaro-portoghese. I traduttori della Commissione europea riceveranno tutte le traduzioni, le valuteranno e decreteranno un vincitore per ciascun paese. L'anno scorso la vincitrice per l'Italia è stata Carolina Zanchi del Liceo linguistico statale Giovanni Falcone di Bergamo con una traduzione dal tedesco all'italiano. I vincitori di quest'anno saranno invitati a ritirare il premio a Bruxelles ad aprile 2018. Contesto Ogni anno dal 2007 la direzione generale della Traduzione della Commissione europea organizza il concorso Juvenes Translatores (che in latino significa "giovani traduttori"), il cui obiettivo è promuovere l'apprendimento delle lingue nelle scuole e consentire ai giovani di farsi un'idea del mestiere di traduttore. Il concorso è aperto agli studenti diciassetenni delle scuole secondarie superiori e si svolge contemporaneamente in tutti gli istituti dell'UE selezionati. Il concorso, che ha ispirato e incoraggiato alcuni dei partecipanti a proseguire gli studi linguistici a livello universitario e a diventare traduttori professionisti, dà risalto alla ricchezza e alla varietà linguistica dell'Europa.

https://ec.europa.eu/info/education/skills-and-qualifications/develop-your-skills/language-skills/juvenes-translatores_it

Sostegno UE a PMI e startup

L'EASME - Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese della Commissione Europea - intende sostenere la creazione di reti transnazionali di incubatori e acceleratori di impresa per fornire sostegno alle PMI e alle startup nel settore della moda e del turismo. Il bando, lanciato nell'ambito del Programma COSME, si rivolge a soggetti pubblici e privati, anche dell'ambito no-profit. Ad esempio, potranno presentare il proprio progetto incubatori di imprese, acceleratori, laboratori, università o istituti scolastici, centri di ricerca e altre organizzazioni che forniscono sostegno alle PMI e alle startup, in particolare nella loro fase di avvio. Creatività, cultura, internazionalizzazione e tecnologia sono i fattori chiave dei due ambiti di intervento in cui si articola la call:

- FashionTech: l'obiettivo è sostenere quei progetti innovativi incentrati su prodotti e materiali, la vendita al dettaglio e il marketing.
- Turismo: i progetti, in questo caso, dovranno favorire l'innovazione in specifici settori (turismo d'affari o culturale) o l'intera filiera culturale e creativa. Le finalità trasversali ai due temi sono rafforzare la collaborazione transnazionale tra le reti di incubatori, acceleratori e le organizzazioni a cui si rivolge il bando e fornire un sostegno alle startup innovative e alle PMI per accrescere il loro ambito d'azione. **Scadenza: 19 ottobre 2017.**

LISTA BANDI END PRESSO LE ISTITUZIONI EUROPEE

Nella presente sezione sono elencati tutti i bandi disponibili per posizioni END presso le Istituzioni dell'Unione Europea. Le posizioni END disponibili presso gli Organi e Organismi (incluse le Agenzie) dell'Unione Europea sono consultabili nell'apposita sezione di questo sito, alla pagina: "Home/Ministero/Servizi/Italiani/Opportunità studio e lavoro per italiani/Unione Europea/ Nelle Agenzie e Organismi UE/Esperti Nazionali Distaccati/Posizioni aperte". Le domande devono pervenire entro le ore 13.00 della data di scadenza indicata nel presente sito, complete di tutta la necessaria documentazione, all'Ufficio IV della Direzione Generale per l'Unione Europea al seguente indirizzo di posta elettronica dgue.04-candidature@cert.esteri.it

Si prega di leggere con attenzione il bando di interesse e di prendere visione della normativa di riferimento e delle informazioni contenute in questo sito prima di presentare domanda. Ulteriori utili informazioni sono reperibili nella sezione "Domande Frequenti" che raccoglie le risposte ai quesiti più frequenti sugli Esperti Nazionali Distaccati. E' inoltre possibile inviare una richiesta scritta avvalendosi del modulo "Quesiti on line", accessibile dalla finestra "Approfondimenti". Eventuali contatti telefonici: Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) tel. n. 06-3691 8899, dal lunedì al venerdì (ore 8.30-15.30). 29 Nuovi bandi end temp: Pubblicati 29 nuovi bandi - Presso Commissione Europea 12 con scadenza **20 novembre 2017** 16 con scadenza **18 ottobre 2017** 1 con scadenza **08 novembre 2017**

Pubblicati 1 nuovi bandi - presso SEAE - DEL UE PRISTINA - **scadenza 23 novembre 2017** - codice posto EEAS/SNE/17.11/EUD-PRN

http://www.esteri.it/mae/it/ministero/servizi/italiani/oppportunita/nella_ue/nelle_istituzioni/espertinazionali/distaccati/ricerca_espertinazdistaccati.html

Offerte lavoro

Offerte nella consulenza cooperativa nel mondo.

Scad.: varie

Occuparsi della produzione di robot in Germania e Ungheria. Scad.: varie

Autisti di bus a Malta con Eures. Scad.: **01/11/2017**

Personale vario con Eures in Francia. Scad.: **31 dicembre 2017**

Lavoro in Germania nella ricerca sul cancro. Scad.: non indicata

Offerte Mitsubishi nell'elettronica. Scad.: non indicata Lavoro con la fotonica in Spagna. Scad.: non indicata

Cooperazione in Europa, Asia, Africa e America. <http://www.eurocultura.it/partire/lavoro-all-estero/> colti-al-vo-lo-lavoro-all-estero

Bando Servizio Civile Universale

Al via il bando Servizio civile universale per la presentazione di progetti di SCN da parte degli enti di servizio civile, iscritti all'albo nazionale e agli albi regionali e delle Province autonome, nonché all'albo degli enti del servizio civile universale. Le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti sono quelle del servizio civile nazionale.

Tre le novità:

- Flessibilità della durata del servizio dagli 8 ai 12 mesi
- Svolgimento del servizio per un periodo di tre mesi in un Paese UE o in alternativa possibilità di usufruire di tutoraggio per facilitare l'accesso al mondo del lavoro

- Impiego dei giovani con minori opportunità.

Gli enti iscritti nell'albo nazionale o all'Albo degli enti del servizio civile universale devono far pervenire i progetti esclusivamente al Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale.

Gli enti iscritti agli albi regionali e delle Province autonome devono far pervenire i progetti esclusivamente alle Regioni e alle Province autonome dove sono dislocate le sedi di attuazione dei progetti presentati.

I progetti di Servizio Civile Nazionale da realizzarsi all'estero devono pervenire esclusivamente al Dipartimento, indipendentemente dall'albo al quale sono iscritti gli enti che li presentano.

Scadenza: **30 novembre 2017**, ore 14.00.

http://www.serviziocivile.gov.it/menusx/bandi/progetti-scn/2018_bandoprogrord/

Borse di ricerca

Il nostro Ministero degli Esteri informa che il **Governo francese** offre alcune **borse di ricerca**: borse di dottorato in cotutela (massimo 12 mesi) e borse di mobilità per dottorandi (massimo 3 mesi). I **settori** di ricerca selezionati per il 2018 sono:

- Scienze del clima, Osservazione e comprensione del sistema Terra, Scienze e tecnologie della transizione energetica;
- Matematica, Scienze dell'Universo (astronomia, astrofisica, cosmologia);
- Evoluzioni politiche e sociali nello spazio mediterraneo contemporaneo.

L'assegnazione della borsa sarà condizionata dal successo al concorso di dottorato e, per le borse di dottorato in cotutela, dalla firma della convenzione di cotutela, che dovrà aver luogo prima del 31 dicembre 2018. Il borsista dovrà iniziare il suo soggiorno in Francia nel periodo che va dal 1 gennaio al 31 dicembre 2018. http://www.esteri.it/mae/resource/doc/2017/06/appeal_a_candidature_bgf_2018_it.pdf

Concorso Viaggi Erasmus!

Il concorso è stato ideato per aiutare i futuri Erasmus, condividendo informazioni sulle città che si visitano e si conoscono. Può partecipare qualsiasi persona, Erasmus o meno, che voglia contribuire con esperienze, fotografie, luoghi, consigli, su qualunque città del mondo. Per partecipare si può:

Scrivere su un blog riguardo le città o i paesi che preferisci, ricetta di cucina, etc. Creare un'esperienza riguardo ad una città. Condividere un luogo che si conosce in una città (da visitare, in cui mangiare, etc.). È molto importante che i posti siano descritti in maniera personale. Pertanto, se si scrive su un luogo, deve essere un luogo in cui si è stati personalmente, o se si scrive un blog su una ricetta, deve essere un piatto che davvero si sappia preparare.

Si può partecipare solo se nativi in una di queste lingue: spagnolo, inglese, francese, italiano, portoghese, polacco, turco, tedesco, neerlandese. È previsto un montepremi di 4000 euro. Scadenza: 17 ottobre 2017, 11:00 ora di Madrid (UTC+2).

<https://erasmusu.com/it/competizione-viaggi-erasmus>

Pubblicazione dell'avviso di posto vacante per la funzione di direttore

(AD 14) — Bruxelles (Articolo 29, paragrafo 2, dello statuto dei funzionari) COM/2017/10376 Requisiti:

Laurea o diploma universitario: aver conseguito un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma quando la durata normale di tali studi è di 4 anni o più oppure un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno quando la durata normale di tali studi è almeno pari a 3 anni (l'anno di esperienza professionale non potrà essere fatto valere ai fini dell'esperienza professionale post laurea di cui oltre Esperienza professionale: avere acquisito almeno 15 anni di esperienza professionale post laurea di un livello al quale danno accesso le suddette qualifiche

Esperienza in funzione dirigenziale: almeno 5 anni della suddetta esperienza professionale devono essere stati maturati in una posizione dirigenziale di alto livello, in un settore direttamente collegato alla funzione proposta Lingue: avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e una conoscenza adeguata di un'altra di tali lingue. Durante i colloqui le commissioni giudicatrici verificheranno se i candidati soddisfano il requisito relativo a una conoscenza soddisfacente di un'altra lingua ufficiale dell'UE. È pertanto possibile che una parte del colloquio si svolga in questa altra lingua Limite di età: non aver ancora raggiunto l'età normale di pensionamento, che per i funzionari dell'Unione europea corrisponde alla fine del mese nel quale compiono 66 anni Per presentare la candidatura occorre iscriversi via internet collegandosi al sito: <https://ec.europa.eu/dgs/human-resources/seniormanagementvacancies/> entro il 6 novembre 2017, ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles. La sede di lavoro è Bruxelles.

GUUE C 334 del 06/10/17

Stage per giornalisti alla CNN

La CNN, la principale emittente televisiva americana, è alla ricerca di 8 tirocinanti europei per il proprio ufficio di Londra. I tirocini riguardano due aree, **News Internships e Digital Internships**, per un **totale di 8 posti**. Per candidarsi ai News Internships sono richiesti i seguenti requisiti: - aver conseguito una laurea magistrale in Giornalismo, Scienze della Comunicazione o affini; - essere cittadino britannico, europeo o avere il diritto di lavorare in Gran Bretagna; - avere ottima conoscenza della lingua inglese scritta e parlata. Per i Digital Internships: - un master in giornalismo digitale; - possedere un'ottima conoscenza degli affari internazionali; - capacità di lavorare sotto pressione e attenzione ai dettagli.

Per candidarsi è necessario scaricare il file per l'Application Form sulla pagina dell'offerta, compilarlo in inglese e inviarlo per posta elettronica agli indirizzi email di riferimento, mettendo come oggetto la tipologia dello stage a cui si fa domanda e il periodo desiderato. **Scadenza: 1 Novembre 2017**.

<http://edition.cnn.com/about/internships/london/>



Un'opportunità di lavoro/tirocinio/apprendistato in un altro paese dell'UE

Your First EURES Job 5.0 è un progetto finanziato dal **Programma europeo per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI)**, che aiuta i giovani che desiderano svolgere un'esperienza lavorativa all'estero e assiste i datori di lavoro che ricercano figure professionali con diverso profilo nel mercato europeo. È gestito dall'Ufficio di Coordinamento EURES Italia (presso l'Anpal) - insieme ad altri Uffici di coordinamento di 8 paesi europei (Romania, Bulgaria, Croazia, Grecia, Spagna, Portogallo, Cipro, Regno Unito) e vede la collaborazione della Città Metropolitana di Roma Capitale, dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e di un ampio network di partner associati referenti della rete EURES in Italia e in Europa. Possono partecipare tutti i giovani dai **18 ai 35 anni**, cittadini e residenti in uno dei 28 Stati dell'UE, in Islanda o in Norvegia, a prescindere dalla qualifica professionale, dalle esperienze pregresse in ambito lavorativo e dal contesto economico o sociale, e le aziende legalmente costituite nei 28 Stati dell'UE, in Islanda o in Norvegia. Solamente le PMI (piccole e medie imprese con un massimo di 250 dipendenti), tuttavia, possono beneficiare anche di un sostegno finanziario. L'esperienza può essere un rapporto di **lavoro** o un **tirocinio lavorativo**. **I servizi offerti** YfEj 5.0 mette a disposizione dei giovani servizi di informazione e orientamento sui mercati del lavoro europei e fornisce ai datori di lavoro consulenza e assistenza mirate, dalla ricerca all'assunzione di personale. Oltre al matching tra domanda e offerta, l'iniziativa fornisce una gamma di servizi di supporto integrati e personalizzati: Per i giovani

Accesso alle opportunità di lavoro in Europa

Supporto per la registrazione e l'accesso al progetto

Giornate e seminari di informazione

Consulenza diretta (colloqui/telefono/e-mail)

Sessioni formative preparatorie (lingue, redazione del CV, etc.) Career day e sessioni di reclutamento

Supporto post-collocamento

Per i datori di lavoro

Incontri informativi, Career day e Job day

Individuazione dei bisogni e supporto alla definizione delle offerte di lavoro

Ampia banca dati di CV da tutta Europa

Supporto per la registrazione al progetto

Matching e pre-selezione dei candidati

Organizzazione di sessioni di colloquio/reclutamento

Supporto alla definizione del programma di integrazione per i neo-assunti

(PMI) **Come funziona** Per accedere ai servizi e ai benefit finanziari YfEj, è necessario registrarsi nella **piattaforma di progetto** e compilare online il CV. Anche il datore di lavoro deve registrarsi su questa piattaforma per poter inserire le proprie offerte di lavoro o tirocinio, per consultare i CV dei candidati preselezionati e organizzare colloqui online o di persona, seguendo le varie tappe del processo di selezione. Il matching è sempre eseguito da un consulente YfEj, automaticamente (attraverso strumenti di ricerca sui campi professionali desiderati, per competenze linguistiche o per altre tipologie) o manualmente, attraverso l'identificazione di tutti i candidati potenzialmente affini ad un determinato profilo indicato nel posto vacante. Tutti i giovani che possiedono le caratteristiche richieste da un datore di lavoro saranno contattati per verificare la loro disponibilità e la coerenza con i requisiti specifici. I datori di lavoro saranno contattati da un consulente YfEj al termine della registrazione, per la definizione di un'offerta di lavoro o tirocinio, e riceveranno una lista di possibili candidati che maggiormente rispondono alle loro esigenze. Per maggiori informazioni vi invitiamo a visitare la pagina web dedicata: <http://www.yourfirsteuresjob.eu/it/home>



JCube - Call per startup e PMI innovative

Al via la Call for innovation "Gruppo Maccaferri Connect", ideata da JCube e rivolta a tutte le startup e PMI innovative, il cui obiettivo è quello di ampliare ulteriormente il network della corporate industriale italiana e sviluppare importanti progetti inerenti alle 3 aree in gara: Manifattura intelligente, Energie rinnovabili e Food. Possono partecipare: startup e PMI (già costituite, preferibilmente startup o PMI innovative); Progetti d'impresa (non ancora costituiti ma che hanno sviluppato una riflessione strutturata della propria idea di business); Gruppi di ricerca (che facciano riferimento a enti, istituzioni, organizzazioni di ricerca pubblica o privata); Innovatori (inventor, maker, ricercatori, studenti, liberi professionisti, etc. in possesso delle necessarie titolarità legate all'innovazione presentata). Per ognuno delle tre categorie in gara verrà individuata la proposta più rilevante che si aggiudicherà una sovvenzione del valore ciascuno di 10.000 euro, suddivisi in 5.000 euro in denaro e 5.000 euro in servizi.

Scadenza: 12 novembre 2017.

<http://www.jcube.org/it/>

open_innovation_gruppo_maccaferri.html

Sony World Photography Awards

Il Sony World Photography Awards è uno dei concorsi fotografici più conosciuti nel mondo, **aperto a fotografi professionali, giovani fotografi (12-19 anni) e studenti di fotografia.**

Per l'edizione 2018 sono previste le seguenti categorie:

Professional – corpus di 5-10 foto da presentare, giudicate in base a 10 categorie;

Open – una sola foto da presentare, giudicata in base a 10 categorie;

Youth – per la categoria giovani (12-19 anni) la competizione si basa su una sola foto presentata;

Student Focus – competizione particolare per gli studenti di fotografia

Per il livello Professional si propongono due nuove categorie: Creative e Discovery. I vincitori di ogni categoria riceveranno in premio apparecchiature digitali specifiche. Premi in denaro saranno riservati al titolo di Photographer of the Year (25 000 dollari) e al vincitore della competizione a livello Open (5 000 dollari). La mostra annuale di Sony World Photography Awards includerà i lavori dei vincitori di ogni categoria. L'inaugurazione avverrà a Londra, per poi presentare la mostra anche a livello internazionale. Le immagini saranno inoltre pubblicate sull'Awards winners' book. I vincitori e i finalisti avranno diritto ad un servizio di promozione e marketing per la loro attività di fotografia. **Scadenza: 9 gennaio 2018.**

<https://www.worldphoto.org/sony-world-photography-awards>

Arts – Skills for the creative economy: Online i corsi di formazione!

Vuoi aggiornare le tue competenze artistico-professionali e acquisire quelle manageriali per essere più competitivo nel mercato del lavoro? Partecipa ai corsi del progetto Arts! I corsi consistono di tre moduli trasversali e un modulo specifico di settore, comprensivi di un test finale, per un totale stimato di 200 ore di formazione (50 ore a modulo).

Moduli trasversali: Business e management Networking e comunicazione digitale Abilità imprenditoriali e imprenditoria sociale

Moduli specifici di settore: Artigianato Patrimonio culturale Arti visive Multimedia e audiovisivo Arti letterarie Arti performative

I corsi si avvalgono di un apprendimento *blended*, che comprende una fase di e-learning- attraverso una piattaforma dedicata - e una fase in presenza, secondo un calendario che verrà condiviso via mail a chi si iscriverà. Ogni modulo è così composto: Moduli trasversali: 35 ore di e-learning e 15 ore in presenza

Moduli specifici di settore: 20 ore di e-learning, 10 ore in presenza, 5 ore di workshop e 15 ore pratiche

Le ore in presenza verranno svolte principalmente a Palermo e a Città di Castello(PG), ma c'è la possibilità di partecipare alle lezioni d'aula tramite videoconferenza.

A Palermo, le ore d'aula saranno gestite da Libera Palermo, che sarà responsabile dei seguenti moduli: Business administration Craft Literary arts Entrepreneurial skills and social entrepreneurship Fondazione Hallgarten-Franchetti Centro Studi Villa Montesca sarà responsabile dei seguenti moduli: Networking/digital and media communication Visual arts Audiovisual and multimedia Performing arts Cultural Heritage **Il corso online è già disponibile e si chiuderà a fine ottobre 2017.** Il calendario per le ore in presenza verrà fornito via mail agli iscritti. È possibile seguire i corsi scelti iscrivendosi alla piattaforma dedicata.

Per poter **ottenere il certificato di Arts**, che ha una **validità riconosciuta a livello europeo**, il partecipante dovrà: Frequentare almeno 4 moduli online (tre trasversali e uno di settore);

Rispondere in maniera corretta ad almeno il 60% delle domande relative ad ogni unità; Rispondere in maniera corretta ad almeno il 60% delle domande relative a ciascun modulo; Aver frequentato le ore in presenza;

Aver partecipato alle attività del workshop.

Per maggiori informazioni o per iscriversi al corso contattare:

Irene Pizzo: irene.pizzo@cesie.org (referente CESIE)

I partner italiani: Sara Ibrahim : sara.ibrahim@liberapalermo.it (referente Libera Palermo per i corsi in Sicilia)

Silvia Fanti: silvia.fanti@montesca.it (referente Fondazione Hallgarten-Franchetti Centro Studi Villa Montesca per i corsi in Umbria)

Federica Pesce: f.pesce@meltingpro.org (referente Melting Pro)

Patrizia Braga : pat.braghetta@gmail.com (referente CUP)

Progetto AGENTE 0011 – Licenza di salvare il Pianeta

Al via il progetto "Agente 0011: gli studenti delle scuole italiane si attivano sul territorio per città più sostenibili e inclusive (SDG11) e per un'Italia più responsabile verso l'Agenda 2030". **Cinque giovani content creators hanno deciso di diventare ambasciatori degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** compresi nell'Agenda 2030, approvata dall'Assemblea generale dell'ONU il 25 settembre 2015, allo scopo di conciliare la dimensione della sostenibilità con i fattori economici, sociali, umanitari e ambientali dello sviluppo, attraverso un impegno globale da parte di tutti i Paesi.

I creators, grazie alla collaborazione nel progetto di Web Stars Channel, Influencer Media Company che li gestisce in esclusiva, hanno lanciato questa importante sfida agli oltre 5 milioni di utenti che seguono i loro canali attraverso dei **video che illustrano il contenuto dei vari obiettivi**: dalla lotta alla povertà e alle disuguaglianze, al diritto alla salute; dal contrasto alla malnutrizione, all'impegno in favore dell'uguaglianza di genere, sino alla creazione di città inclusive e sostenibili.

Il progetto prevede come strumento di comunicazione online il portale **"Agente 0011 – Licenza di salvare il pianeta"**, realizzato da La Fabbrica in collaborazione con il MIUR.

Attraverso la piattaforma, scuole primarie e secondarie di tutta Italia potranno **accedere a contenuti speciali suddivisi in quattro aree tematiche (Diritti e uguaglianza, Beni e risorse, Benessere e salute, Ambiente e territori)** all'interno delle quali saranno approfonditi i 17 SDGs.

Storie di successo, testimonianze dai Paesi Sud del mondo e dall'Italia, materiali fotografici e video, pillole didattiche e giochi interattivi arricchiranno l'esperienza delle classi che decideranno di iscriversi al portale per diventare i migliori Agenti 0011 del pianeta, affrontando tante e divertenti missioni, da svolgere in aula o sul proprio territorio.

Il progetto è co-finanziato dall'AICS – Agenzia Italiana della Cooperazione allo Sviluppo - nell'ambito del bando Educazione alla Cittadinanza Globale 2016 e implementato sul territorio nazionale da ActionAid, Amref, Asvis, Cevi, CittadinanzAttiva, La Fabbrica e Vis.

www.agente0011.it

Stage di Confindustria per 25 giovani laureati

"Confindustria per i Giovani" è il progetto lanciato da Confindustria con l'obiettivo di **facilitare l'incontro di 25 neolaureati di talento con il sistema delle imprese**. Il percorso avrà inizio a febbraio 2018, con una durata complessiva di 6 mesi, durante i quali i candidati prescelti saranno inseriti in stage presso una delle sedi del Sistema di Rappresentanza distribuite sull'intero territorio nazionale ed europeo.

Per partecipare alle selezioni occorre essere in possesso di una Laurea triennale e/o laurea magistrale conseguita non prima del 12 febbraio 2017 ed entro il 1° dicembre 2017.

Costituiranno titoli preferenziali le lauree in materie tecnico/scientifiche e/o economico/giuridiche, nonché la pertinenza tra la formazione del candidato e le posizioni richieste dal Sistema di Rappresentanza.

Ai candidati prescelti verrà riconosciuto un **rimborso spese mensile pari a mille euro lordi per i 6 mesi di stage**. Tre le fasi della selezione: screening dei CV, prova scritta e colloquio motivazionale.

Scadenza: 23 ottobre 2017.

http://www.confindustria.it/wps/wcm/connect/www.confindustria.it5266/966a601e-0241-45d2-b64e-a0ff7cbe20fd/BANDO+CxG+Ed.pdf?MOD=AJPERES&CONVERT_TO=url&CACHEID=966a601e-0241-45d2-b64e-a0ff7cbe20fd

ISTITUZIONI EUROPEE POSIZIONI SEMPRE APERTE

Tirocinio Legal Profile Rif.: ESMA/2015/VAC2/TRP Luogo: Parigi, Francia <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza
Tirocinio Financial Market Profile Rif.: ESMA/2015/VAC1/TRP Luogo: Parigi, Francia <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza
Tirocinio Transversal Profile Rif.: ESMA/2015/VAC3/TRP Luogo: Parigi, Francia <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza
(ECA) Corte dei conti europea Agente temporaneo (M/F) Esperti di audit in materia di unione bancaria / risoluzione delle banche Grado: AD 10 Luogo: Lussemburgo, Lussemburgo <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza
(COM) Commissione europea Agente contrattuale (M/F) Rif.: COM/1/2013/GFII, Grado: FG II Luogo: Bruxelles (Belgio), Geel (Belgium), Ispra (Italia), Karlsruhe (Germania), Lussemburgo (Lussemburgo), Petten (The Netherlands), Seville (Spain) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza
Agente contrattuale (M/F) Rif.: COM/2/2013/GFIII, Grado: FG III Luogo Bruxelles (Belgio), Geel (Belgium), Ispra (Italia), Karlsruhe (Germania), Lussemburgo (Lussemburgo), Petten (The Netherlands), Seville (Spain) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza
Agente contrattuale (M/F) Rif.: COM/3/2013/GFIV Grado: FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Geel (Belgium), Ispra (Italia), Karlsruhe (Germania), Lussemburgo (Lussemburgo), Petten (The Netherlands), Seville (Spain) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza
(EU) Istituzioni europee Agente contrattuale (M/F) Finanze Rif.: EPSO/CAST/P/1/2017, EPSO/CAST/P/2/2017, EPSO/CAST/P/5/2017 Grado: FG II, FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza per la domanda
Agente contrattuale (M/F) Gestione di progetti/programmi Rif.: EPSO/CAST/P/3/2017, EPSO/CAST/P/4/2017 Grado: FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza per la domanda
Agente contrattuale (M/F) Segretari/commissari Rif.: EPSO/CAST/P/6/2017 Grado: FG II Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza per la domanda
Agente contrattuale (M/F) Amministrazione / Risorse umane Rif.: EPSO/CAST/P/7/2017, EPSO/CAST/P/8/2017, EPSO/CAST/P/9/2017 Grado: FG II, FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza per la domanda
Agente contrattuale (M/F) Comunicazione Rif.: EPSO/CAST/P/10/2017, EPSO/CAST/P/11/2017 Grado: FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza per la domanda
Agente contrattuale (M/F) Affari politici/politiche dell'UE Rif.: EPSO/CAST/P/12/2017, EPSO/CAST/P/13/2017 Grado: FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza per la domanda
Agente contrattuale (M/F) Diritto Rif.: EPSO/CAST/P/14/2017, EPSO/CAST/P/15/2017 Grado: FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza per la domanda
Agente contrattuale (M/F) Tecnologie dell'informazione e della comunicazione Rif.: EPSO/CAST/P/16/2017, EPSO/CAST/P/17/2017 Grado: FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza per la domanda

MANIFESTAZIONI

60 anni di Europa e 30 anni di Erasmus e flag parade

Il 12 ottobre si terrà presso l'Aula Magna dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano l'evento "60 anni di Europa e 30 anni di Erasmus: bilanci e prospettive future", conferenza di apertura della South-Western European Platform (SWEP). A seguire una flag parade di studenti che arriverà fino a Piazza Duomo.

Data: 12/10/2017 - 15:00 Luogo: Aula Magna – Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (link is external) South-Western European Platform (SWEP) è un'assemblea annuale promossa dall'associazione Erasmus Student Network di Francia, Spagna, Portogallo, Malta e Italia. L'organizzazione dell'assemblea 2017 è spettata a Milano e saranno proprio gli ESN del Politecnico e dell'Università Cattolica ad organizzare questa quattro giorni. Centinaia di studenti e volontari europei si confronteranno per quattro giorni sui temi della mobilità internazionale, dell'accoglienza e dell'integrazione, in uno spirito di condivisione e di partecipazione. Si comincia il 12 ottobre con la celebrazione del 30esimo anniversario del progetto Erasmus in concomitanza con la celebrazione del 60esimo anniversario dei Trattati di Roma e quindi della nascita dell'UE presso la Cattolica. Subito dopo la cerimonia ci sarà una flag parade degli studenti internazionali e dei delegati dello SWEP che partendo dall'Università Cattolica arriverà fino al cuore di Milano: Piazza Duomo. Gli eventi proseguiranno dal venerdì alla domenica presso Politecnico di Milano.



MANIFESTAZIONI



Un mondo nuovo di Alberto Negrin - Proiezione e dibattito con gli studenti

Il 27 ottobre a Milano verrà proiettato "Un mondo nuovo", fiction di Rai1, che ripercorre la vita di una delle figure cardine del Novecento italiano, *Altiero Spinelli* e di quel gruppo di utopisti che per primi sognarono gli "Stati Uniti d'Europa". L'evento indirizzato alle scuole secondarie vuole essere un momento di approfondimento e di sensibilizzazione sull'Unione europea. Registrazione entro il 6 ottobre. Data: 27/10/2017 - 09:30 to 13:30 Luogo: Milano, Palazzo Pirelli, Auditorium Giorgio Gaber, Piazza Duca D'Aosta 3(link is external). L'evento è organizzato dal Consiglio regionale della Lombardia nell'ambito delle iniziative europee dedicate agli studenti degli Istituti superiori della Lombardia. Prendendo spunto dall'idea di Europa di Spinelli si vuole coinvolgere gli studenti in un'importante riflessione sul futuro dell'UE. Il programma prevede la partecipazione del regista *Alberto Negrin* e di *Pier Virgilio Dastoli*, ai tempi assistente europarlamentare di Altiero Spinelli
Interverranno:
Raffaele Cattaneo, Presidente del Consiglio di Regione Lombardia
Massimo Gaudina, Direttore della Rappresentanza a Milano della Commissione europea
Bruno Marasà, Direttore dell'Ufficio del Parlamento europeo a Milan,
Sara Valmaggi, Vice Presidente del Consiglio di Regione Lombardia
Modera: *Francesca Basso*, giornalista del Corriere della Sera.
La partecipazione è libera previa registrazione on-line entro il 6 ottobre <https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/docs/events/programmaunmondonuovo.pdf>

Radici ed identità dell'Unione europea

A Milano, presso la sede della Rappresentanza regionale, avrà luogo il primo di quattro incontri organizzati dall'AESI (Associazione europea di Studi Internazionali) sui temi prioritari della Politica estera dell'UE con riferimento alla Pace e lo Sviluppo Sostenibile. Tema dell'incontro: università, formazione e politica estera dell'Unione europea.
Data: 17/10/2017 - 15:00 to 18:00 Luogo: Rappresentanza Regionale a Milano, Corso Magenta 59(link is external)
A partire dal mese di ottobre l'AESI organizzerà un ciclo di quattro incontri sul valore di una nuova cittadinanza solidale. Gli incontri avranno luogo a Milano, Firenze, Napoli e Palermo. A Milano verrà posto l'accento su università e formazione. In tale occasione verranno presentati i Seminari di

Studio AESI per l'anno 2018. Partecipano il Direttore della Rappresentanza Regionale, Dott. Massimo Gaudina; il Presidente AESI, Prof. Massimo Maria Caneva e l'Ambasciatore d'Italia e Vice Presidente AESI, Adriano Benedetti. L'evento è aperto previa registrazione. <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-universita-formazione-e-politica-estera-dellunione-europea-37447660962>

WHO'S NEXT PARIGI 19-22 GENNAIO 2018

SCAD. ADESIONI 20/10/2017 - CIRCOLARE INFORMATIVA PIANO EXPORT SUD 2
l'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane organizza una partecipazione collettiva al SALONE WHO'S NEXT dedicato al settore dell'abbigliamento, calzature, pelletteria e accessori moda che si svolgerà a PARIGI dal 19 al 22 GENNAIO 2018. La scadenza delle adesioni entro il 20 ottobre 2017. Le aziende interessate a partecipare dovranno inviare a mezzo PEC a tessili.abbigliamento@cert.ice.it o tramite raccomandata a/r anticipando via fax al numero 06 89280342 la Scheda di Adesione e i documenti contenuti nella circolare allegata debitamente compilati e sottoscritti entro la data di scadenza sopra indicata. L'ammissione è soggetta alla selezione da parte degli Organizzatori della fiera, pertanto la domanda di ammissione inviata all'ICE verrà sottoposta per la selezione all'Ente organizzatore. La quota di partecipazione PES 2 è di Euro 290,00 per mq oltre IVA. Ai sensi del Regolamento (CE) n.1407/2013 è applicata la procedura "de minimis". A ciascuna azienda verrà fornito uno stand allestito e arredato. Sono a carico delle aziende le spese di assicurazione trasporto del campionario e le spese relative al viaggio e alloggio. La circolare dell'iniziativa verrà pubblicata nel sito dello scrivente Dipartimento degli Affari Extra-regionali al seguente indirizzo internet: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Presidenza della Regione/PIR_Dipartimento degli Affari Extra-regionali/PIR_PES2PianoExportSuddalquale potra essere scaricata e/o consultata, oltre naturalmente al sito dell'ICE-Agenzia al seguente link :http://www.ice.gov.it/export_sud/export_sud.htm
Per ogni maggiore informazione si rimanda ad una attenta lettura del Regolamento di partecipazione e con riguardo agli aspetti organizzativi e per ulteriori informazioni sull'iniziativa, si invitano gli interessati a prendere contatto con:
ICE Beni di consumo Paola Furno Tel. 06 59929425 p.furno@ice.it - tessabb.pianosud@ice.it

**EUROPA CHIAMA AMBIENTE...
CAPUANA RISPONDE!**

INCONTRO-SEMINARIO
"Mon quartier, la forêt, ses rivières, j'en prends soin"
Venerdì 13 ottobre 2017 ORE 8,45
MODERATORE: DIRIGENTE SCOLASTICO PROF. SALVATORE AMATA

RELATORI

Dott.ssa G. Marano Assessora alle politiche giovanili scuola lavoro e salute - Comune di Palermo
Dott.ssa F. Palumbo Assessora all'istruzione, politiche giovanili e affari sociali - Comune di Monteleone
Dott.ssa M. Lo Monaco Referente RAP - Formazione
Prof. A. Cipollina Ricercatore Dipartimento Innovazione Industriale e Digitale Università di Palermo
Dott. S. Terrani Consigliere al Comune di Palermo
Dott. D. Caeti Referente Euromed Carrefour Antenna di informazione europea
Ugo Viola Esperto ambientale

Al termine: spettacoli e canti, laboratori scientifici, ambientali e creativi a cura delle classi dell'ICS Capuana.

L'evento è patrocinato dal Comune di Palermo

Erasmus Day a Palermo

Nella giornata del 13 Ottobre 2017 presso l'I.C.S. Luigi Capuana di Palermo, sede di via Alessio Narbone, 55, si svolgerà, nell'arco della mattinata, l'Erasmus Day. Si tratta di un evento particolarmente significativo, su proposta dell'agenzia Nazionale Indire, per festeggiare il trentennale dei progetti Erasmus (1987/2017), che rappresentano un successo della collaborazione tra Stati e cittadini europei. L'idea è frutto della forte collaborazione tra l'Agenzia Nazionale Erasmus + e l'Agenzia nazionale Francese e mira a coinvolgere le istituzioni scolastiche su tutto il territorio nazionale, interessando tutto il pubblico intorno ad un'azione di disseminazione corale: professori, allievi e genitori, associazioni, rappresentanti politici e giornalisti locali. L'Antenna Europe Direct parteciperà all'evento.

MANIFESTAZIONI

Nel nome di La Pira. Per una politica di pace e di giustizia sociale

In occasione del quarantesimo anniversario della scomparsa di Giorgio La Pira, il 13 e il 14 ottobre 2017, è in programma il IV convegno nazionale dal titolo "Spes contra spem 4". L'incontro, organizzato dal Comune di Palermo e dalla Fondazione Giorgio La Pira e a cui l'Istituto Arrupe aderisce, si propone di far conoscere e attualizzare i valori a cui il politico e il docente nato a Pozzallo si è ispirato. Numerosi gli interventi previsti: durante la prima giornata, presso l'aula magna della Scuola di Giurisprudenza dell'Università di Palermo, dopo il saluto introduttivo di mons. Corrado Lorefice, arcivescovo di Palermo, il card. Gualtiero Bassetti, presidente della Conferenza Episcopale Italiana, introdurrà il tema "La Pira e la città". Nel giorno successivo, presso il Palazzo delle Aquile, sede del Comune di Palermo, si svolgerà una tavola rotonda di sindaci sul tema "Essere sindaco oggi", come prosecuzione della riflessione del pomeriggio precedente. La terza sessione, infine, presieduta da Anna Staropoli, sociologa dell'Istituto Arrupe, sarà dedicata al tema del Mediterraneo. Durante i due giorni sono previsti interventi di docenti universitari, sindaci e rappresentanti di gruppi, circoli e associazioni che porteranno al convegno il frutto di una riflessione sul tema di una delle due giornate del convegno; una sua pubblicazione, che sarà realizzata dopo la conclusione del convegno, riporterà tutti i contributi. Per scaricare il programma: <https://istitutoarrupe.gesuiti.it/>

Istituto di Formazione Politica "Pedro Arrupe" – Centro Studi Sociali Via Franz Lehar, 6 90145 Palermo tel. 916269744 i-pa@istitutoarrupe.it istitutoarrupe.gesuiti.it www.facebook.com/istitutopedroarrupe <https://twitter.com/IstitutoArrupe>

INCOMING SETTORE AUTOMOTIVE IN BASILICATA

MELFI 13-16 NOVEMBRE 2017 - SCAD. ADESIONI 18/10/2017

Nell'ambito delle iniziative promozionali ricomprese nel Primo Programma Operativo del Piano Export Sud 2 (PES 2), a valere sui fondi PON I&C 2014-2020 a sostegno delle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), e di quelle in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna) l' ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane organizza un **INCOMING** di operatori esteri con incontri B2B nel settore **AUTOMOTIVE** che si svolgerà

a **MELFI** in **BASILICATA** dal **13 al 16 NOVEMBRE 2018**. La scadenza delle adesioni entro il **18 ottobre 2017**. Per potere partecipare occorre compilare e sottoscrivere, con timbro e firma del legale rappresentante della ditta, IL FORMULARIO contenuto nella CIRCOLARE ALLEGATA e inviare al n. di fax 0689280353 o via email a m.sargenti.pianosud@ice.it entro la data di scadenza sopra indicata. La partecipazione PES 2 è gratuita. La circolare dell'iniziativa verrà pubblicata nel sito dello scrivente Dipartimento degli Affari Extraregionali al seguente indirizzo internet: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Presidenza della Regione/PIR_Dipartimento degli affari extraregionali/

PIR_PES2PianoExportSuddalquale potrà essere scaricata e/o consultata, oltre naturalmente al sito dell'ICE-Agenzia al seguente link :http://www.ice.gov.it/export_sud/export_sud.htm

Per ogni maggiore informazione si rimanda ad una attenta lettura del Regolamento di partecipazione e con riguardo agli aspetti organizzativi e per ulteriori informazioni sull'iniziativa, si invitano gli interessati di prendere contatto con:

ICE Tecnologia Industriale, Energia e Ambiente Marco Sargenti - tel. 06 5592 6639 - m.sargenti.pianosud@ice.it

INTERNATIONAL JEWELLERY TOKYO 24-27 GENNAIO 2018 - SCAD. ADESIONI 16/10/2017

Nell'ambito delle iniziative promozionali ricomprese nel Primo Programma Operativo del Piano Export Sud 2 (PES 2), a valere sui fondi PON I&C 2014-2020 a sostegno delle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), e di quelle in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna) l' ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane organizza una partecipazione italiana alla INTERNATIONAL JEWELLERY TOKYO 2018 nel settore della GIOIELLERIA, OREFICERIA, CORALLI E CAMMEI che si svolgerà a TOKYO in Giappone dal 24 al 27 GENNAIO 2018 . La partecipazione è aperta esclusivamente alle aziende delle 5 regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia. La scadenza delle adesioni entro il 16 ottobre 2017.

Le aziende interessate a partecipare dovranno inviare esclusivamente via fax al numero 06 89280359 la Scheda di Adesione compilata e sottoscritta insieme al Regolamento generale per la partecipazione alle iniziative ICE entro la data di scadenza sopra indicata. Le sole aziende ammesse a partecipare dovranno compilare e inviare successivamente in seguito alla lettera di ammissione . la scheda profilo azienda, il logo aziendale in alta risoluzione e un'immagine dei propri prodotti agli indirizzi: prodotti.persona@ice.it e tokyo@ice.it . La quota di partecipazione PES 2 è di Euro 1500,00 oltre IVA. Postazione Open Space. Sono a carico delle aziende le spese di assicurazione trasporto del campionario e le spese relative al viaggio e alloggio. La circolare dell'iniziativa verrà pubblicata nel sito dello scrivente Dipartimento degli Affari Extraregionali al seguente indirizzo internet: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Presidenza della Regione/PIR_Dipartimento degli affari extraregionali/PIR_PES2PianoExportSuddalquale potrà essere scaricata e/o consultata, oltre naturalmente al sito dell'ICE-Agenzia al seguente link :http://www.ice.gov.it/export_sud/export_sud.htm Per ogni maggiore informazione si rimanda ad una attenta lettura del Regolamento di partecipazione e con riguardo agli aspetti organizzativi e per ulteriori informazioni sull'iniziativa, si invitano gli interessati di prendere contatto con: ICE Beni di consumo Andrea D'Andrea - Daniela Cosentini Tel. 06 59926071 - 06 5992 9292 prodotti.persona@ice.it

La politica spaziale europea: programma Copernicus

Il 30 e 31 ottobre si terrà il primo infoday italiano per presentare le reti Copernicus Relays (link is external) e Academy network (link is external), lanciati dalla Commissione europea. Obiettivo dell'evento è la promozione di Copernicus come fonte di dati e informazioni gratuite, piene, aperte e affidabili che... **Date:** 30-10-2017 to 31-10-2017 **Venue:** 30/10 Venezia - 31/10 Padova

MANIFESTAZIONI

Mercoledì 11 ottobre 2017 dalle ore 9.00 alle ore 13.00 presso il cinema Rouge et Noir di piazza Verdi a Palermo, si terrà la conferenza del Progetto Educativo promosso dal Centro Pio La Torre. Il tema della conferenza sarà:

«Ruolo delle mafie e restringimento dei diritti, il sistema della corruzione e della violenza (in generale e della tratta)»

Relatori:

♦ **Prof. Alberto Vannicci** *sociologo Università di Pisa*

Moderata:

♦ **Vito Lo Monaco** *presidente Centro Studi Pio La Torre*

Messaggio della ministra MIUR **Valeria Fedeli**. E' prevista la videoconferenza per le scuole che hanno aderito al progetto ed inoltre sarà trasmessa in diretta streaming sul sito del Centro Studi Pio La Torre www.piolatorre.it e sul portale legalità dell'Ansa www.ansa.it/legalita



INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

SCADENZA	BANDO	DOCUMENTI
OTTOBRE 2017		
24/10/2017	Europa Creativa: due inviti a presentare proposte riguardanti i seguenti temi: - azione preparatoria " Sottotitolazione del Crowdsourcing - sottotitolazione dei contenuti televisivi culturali europei in tutta Europa - CNECT 2017/3110435:	Europa Creativa, sottoprogramma Media, nel settore del Mercato Unico Digitale.
25/10/17	"Sovvenzioni di Azioni per il sostegno a progetti di formazione transnazionali nel settore del diritto civile, penale o dei diritti fondamentali"	Ricerca e Innovazione - Portale call
NOVEMBRE 2017		
08/11/2017	bando per lo Strumento per le Piccole e Medie Imprese Fase 1 - 4° data intermedia 2017 obiettivo: sviluppare e sfruttare il potenziale innovativo delle PMI colmando le lacune nel finanziamento della fase iniziale ad alto rischio della ricerca e innovazione riferimento: H2020-SMEINST-2016-2017Horizon 2020	Ricerca e Innovazione - Portale call
07/11/2017	"Inviti a presentare proposte per la lotta al razzismo e alla xenofobia e ad altre forme di intolleranza" call 1 - Invito ristretto a presentare proposte ' REC-RRAC-HATE-AG-2017 ', destinato alle autorità pubbliche call 2 - Invito a presentare proposte ' REC-RRAC-RACI-AG-2017 ' per la prevenzione e la lotta al razzismo, xenofobia e ad altre forme di intolleranza	Ricerca e Innovazione -Portale call 1 call 2
30/11/2017	MCE II invito a presentare proposte per l'assistenza finanziaria nel settore trasporti - invito relativo al meccanismo di «blending»	GU C 41 del 08/02/2017 sito web
GENNAIO 2018		
11/01/2018	Invito a presentare proposte per assicurare un alto livello di protezione dei dati privati e personali" l'invito promuove: - I diritti del bambino - I principi di non discriminazione:" Di razza od origine etnica, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale" - La parità di genere:"Progetti per combattere la violenza contro donne e bambini" Identificativo: n. REC-RDAT-TRAI-AG-2017	Ricerca e Innovazione - Portale call
DICEMBRE 2020		
31 dicembre 2020	Bandi per esperti indipendenti nell'ambito di Horizon 2020 NOTA- info su Portale dei Partecipanti della Direzione Generale Ricerca e Sviluppo tecnologico	GU (2013/C 342),

Avviso ai lettori

Cari lettori, la Rappresentanza in Italia Vi invita a prestare attenzione nei confronti di chi offre ai cittadini, imprenditori, liberi professionisti la possibilità di accedere ai finanziamenti europei previo pagamento di una somma di denaro per l'acquisto di un software (o altro materiale) che consentirebbe l'accesso a tali fondi: potrebbe essere una truffa! Pertanto se siete stati contattati, o se necessitate di maggiori informazioni, non esitate a rivolgerVi agli uffici della Rappresentanza in Italia.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE :

Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, o dal 1° luglio 2013 nell'edizione elettronica pubblicata sul sito web EUR-Lex..o nei siti ufficiali del programma e dell'invito a presentare proposte

Per chi volesse saperne di più su tutto ciò che riguarda il Piano di Investimenti per l'Europa e per la Sicilia si può iscrivere alla newsletter di informazione cliccando su <https://euromedcarrefour.wixsite.com/euinvestsicily>

Regolamenti della Commissione Europea

Comunicazione della Commissione — Manuale sull'emissione e l'esecuzione del mandato d'arresto europeo

GUUE L 335 del 06/10/17

Regolamento di Esecuzione (UE) 2017/1833 della Commissione, del 25 settembre 2017, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Capón de Vilalba (IGP)]

GUUE L 260 del 10/10/17

Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1837 della Commissione, del 28 settembre 2017, recante approvazione di una modifica non minore del disciplinare di una denominazione registrata nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Pera dell'Emilia Romagna (IGP)]

GUUE L 261 del 11/10/17

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi — Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Salvo Gemmellaro- Antonella Lombardi
Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo

Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081**

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com Sito Internet: www.carrefoursicilia.it

n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa <http://europa.eu/youreurope>

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina:

<http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm> .

Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte

Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.